

Istituto Istruzione Superiore
"Della Corte Vanvitelli"
CAVA DE' TIRRENI (Salerno)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli - Cava de' Tirreni (Sa)

Anno scolastico 2016- 2017

Classe 5 sez. A - CAT



CONSIGLIO DI CLASSE:

COMPONENTE	DISCIPLINA
Giampetruzzi Pasquale	<i>Religione</i>
Cinzia Giannattasio	<i>Lingua e Letteratura italiana, Storia</i>
Agnese Salerno	<i>Lingua e Civiltà inglese</i>
Antonietta Adinolfi	<i>Matematica</i>
Giuseppe Giannattasio	<i>Prog. Costruzioni e Imp., Gest. Cant. E Sic.</i>
Gianpaolo D'Antonio	<i>Geop. Ec. ed Estimo</i>
Silvestro De Vita	<i>Topografia</i>
Ferdinando Angrisani	<i>Laboratorio (Prog. Costr. e Imp., Cant. e Sic., Geop. Ec. ed Est., Topografia)</i>
Antonio Iovine (sost. di Daniela Mirra)	<i>Scienze Motorie</i>
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Franca Masi
IL COORDINATORE	Prof. Ferdinando Angrisani

PROFILO PROFESSIONALE

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

PROFILO DELLA CLASSE

NUMERO ALUNNI ISCRITTI	24
NUMERO ALUNNI FREQUENTANTI	23
NUMERO ALUNNI RIPETENTI	2
NUMERO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	/
NUMERO ALUNNI DSA	/

La classe è attualmente formata da 23 studenti e si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini, capacità. Provenienti dall'accorpamento di due diverse classi terze, tranne i casi dei due ripetenti la classe quinta, a partire dalla prima gli allievi hanno socializzato e si sono amalgamati stringendo rapporti di sincera amicizia, collaborazione, rispetto reciproco, sia tra loro che con gli insegnanti.

La classe presenta un curriculum scolastico non del tutto regolare, infatti nel secondo biennio del corso due alunni hanno ripetuto il terzo anno e due alunni non sono stati ammessi all'esame di stato, e la maggior parte degli allievi sono stati ammessi alla classe quinta dopo le prove di recupero di agosto 2016.

Non vi sono solo alunni che si avvalgono del PDP.

La classe ha sempre tenuto un comportamento educato e corretto nei confronti dei docenti. All'inizio del triennio risultava poco coesa e con alcune problematiche relazionali individuali; nel corso degli anni si è assistito ad un progressivo instaurarsi di una discreta armonia di rapporti tra compagni.

Da un punto di vista strettamente didattico, un gruppo di alunni ha fatto registrare una buona progressione nell'apprendimento, e ha conseguito un profitto soddisfacente, grazie a discreti livelli di attenzione e interesse per le lezioni svolte in classe e per le attività proposte, unitamente ad uno studio abbastanza costante e ad un generale rispetto delle consegne.

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato, anche se non tutti, hanno costantemente partecipato in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Una parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; altri hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' lento.

Vi sono però anche delle eccellenze.

Gli studenti hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile e sono in grado di compiere interconnessioni tra contenuti e metodi delle singole discipline.

Altri, al contrario, sebbene siano stati capaci nel tempo di maggiore attenzione, sono risultati spesso in difficoltà; hanno mostrato scarso possesso di un metodo di studio organizzato, un'eccessiva frammentazione del sapere acquisito e un impegno discontinuo nello studio e nell'approfondimento individuale.

I risultati raggiunti, come già accennato, sono quindi eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi.

Buona parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati:

- Eccellente per pochi alunni.
- Soddisfacenti o almeno sufficienti nella maggior parte.

Il Consiglio di Classe confida sulla capacità di recupero di coloro che al momento presentano insufficienze diffuse ma non gravi.

Per alcuni allievi, causa lo scarso impegno nello studio e la frequenza irregolare, si registrano risultati appena sufficienti in diverse discipline.

Alcuni alunni hanno subito provvedimenti disciplinari, non gravissimi, nel corso dell'ultimo anno.

Per lo svolgimento del programma, si rimanda alle schede informative delle singole discipline

Segue l'elenco degli studenti:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
ALBANO ANIELLO		18/06/1998	MERCATO SAN SEVERINO
BISOGNO MICHELE		28/06/1997	SCAFATI
BRILLANTE ROBERTO		22/10/1997	NOCERA INFERIORE
CHIAVAZZO ASSUNTA		11/08/1998	NOCERA INFERIORE
DESIDERIO CRISTIAN		22/02/1999	VICO EQUENSE
DI DOMENICO VINCENZO		30/06/1998	SCAFATI
FERRARA UMBERTO		26/01/1998	MERCATO SAN SEVERINO
GAETA GIANLUCA		27/05/1998	SCAFATI
GIORDANO ANTONIO		03/06/1998	SALERNO
GIORDANO PIERPAOLO		27/02/1999	NOCERA INFERIORE
GRITTI ALESSANDRO		11/07/1998	NOCERA INFERIORE
IZZO ANTONIO		22/05/1998	SALERNO
LA MURA GIANLUCA		17/03/1999	NAPOLI
MANDILE ANTONIO		03/11/1998	NOCERA INFERIORE
MILITO VINCENZO		10/03/1998	MERCATO SAN SEVERINO
NOCERA GERARDO		28/10/1998	NOCERA INFERIORE
PALUMBO ALFONSO		04/12/1998	NOCERA INFERIORE
PIANURA CARMINE		13/06/1997	CAVA DE' TIRRENI
RUSSO GIROLAMO		15/03/1997	PAVULLO NEL FRIGNANO
SANTONICOLA LUCA		01/12/1998	AVELLINO
SICIGNANO RITA ASIA		06/09/1998	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
STRIANO GIUSEPPE		08/09/1998	NOCERA INFERIORE
VENTRE DANIELE		16/06/1998	CAVA DE' TIRRENI

OBIETTIVI

Il consiglio di classe, alla luce del preventivo accertamento del livello di partenza e delle effettive esigenze della classe, ha ispirato la propria attività didattico-educativa al conseguimento dei seguenti obiettivi generali:

obiettivi formativo-educativi

- allargare gli orizzonti socio-culturali degli studenti e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità della classe;
- sviluppare la capacità di discussione ed educare al rispetto delle idee altrui,

- delle regole sociali e dei valori riconosciuti come tali;
- formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia di giudizio;
 - contribuire alla maturazione dell'identità personale e sociale ed allo sviluppo delle capacità decisionali;
 - promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte universitarie e professionali;
 - acquisire la capacità di recepire la complessità della società contemporanea per essere in grado di inserirsi efficacemente nella realtà economica e lavorativa;

obiettivi cognitivi

- sviluppare capacità linguistiche e di comunicazione, di osservazione, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di interpretazione;
- conseguire un valido metodo di studio;
- acquisire le conoscenze e le competenze essenziali relative alle singole discipline, in armonia con le finalità del corso di studi frequentato;
- possedere la capacità di effettuare adeguati collegamenti tra discipline ed argomenti affini;
- maturare, alla luce delle conoscenze e delle competenze acquisite, la capacità di formulare ed esporre adeguatamente il proprio pensiero.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli obiettivi analitici delle diverse discipline sono contenuti nelle relative programmazioni depositate agli atti dell'Istituto.

Le conoscenze essenziali e gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità, le modalità e gli strumenti d'insegnamento ed i criteri di valutazione e di sufficienza sono esposti in maniera puntuale negli allegati al presente documento.

STRATEGIE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

I programmi, ispirati al principio dell'unitarietà del sapere, sono stati svolti regolarmente.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

PROVE D'ESAME

I docenti di Materie Letterarie e di Topografia, al fine di preparare adeguatamente gli allievi, nel corso dell' anno hanno somministrato alla classe prove scritte di verifica conformi alle tipologie previste dall'esame di stato. Per la correzione sono stati individuati i seguenti criteri di sufficienza:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

- Mostrare accettabili capacità espressive in forma scritta, con linguaggio corretto.
- Saper rispondere in modo essenziale alle richieste contenute nella traccia.
- Esporre conoscenze ed opinioni in modo semplice e scorrevole.

TOPOGRAFIA :

- Impostazione metodologica corretta.
- Argomentazioni e proposta risolutiva coerente con le richieste della traccia.

Parimenti è stata curata la preparazione al **colloquio finale** abituando gli studenti, nel corso delle lezioni e delle verifiche orali, ad effettuare gli opportuni collegamenti tra le diverse conoscenze acquisite e ad esporre in modo soddisfacente le idee maturate ed il proprio pensiero.

PRIMA PROVA

Per quanto riguarda la preparazione alla prima prova dell'esame di stato, i docenti dichiarano di aver somministrato agli allievi, una prova di verifica a carattere disciplinare svolta secondo le modalità dell'esame di stato, **per la durata di solo 3 ore**, utilizzando le tracce della sessione ordinaria dell'anno 2014.

SECONDA PROVA

Per quanto riguarda la preparazione alla seconda prova dell'esame di stato, i docenti dichiarano di aver somministrato agli allievi, una prova di verifica a carattere disciplinare svolta in aula con l'ausilio di attrezzature per il disegno, secondo le modalità dell'esame di stato, **per la durata di solo 6 ore**, utilizzando le tracce della sessione ordinaria degli anni precedenti.

TERZA PROVA

Per quanto riguarda la preparazione alla terza prova dell'esame di stato, i docenti dichiarano di aver abituato gli allievi, attraverso prove di verifica a carattere disciplinare svolte durante l'anno scolastico, alle tipologie di terza prova.

Sono state somministrate, inoltre, due prove simulate pluridisciplinari, entrambe di tipologia mista, con quesiti a risposta multipla e quesiti a risposta aperta con una **durata di 90 minuti**.

CRITERI DI CORREZIONE DELLA TERZA PROVA

TIPOLOGIA MISTA

Ad ognuno dei quattro quesiti a risposta multipla esatta è stato attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è stato attribuito per le domande errate o senza risposta.

Ad ognuno dei due quesiti (tre per inglese) a risposta aperta è stato attribuito un punteggio variabile da 0 (risposta non data o errata) a un max di 1.

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni disciplina è quindi pari a 3 punti, per un totale di 15 punti.

Il punteggio finale è stato arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è risultato uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.

Il tempo massimo concesso per ogni prova è **stato di novanta minuti**.

In coerenza con l'indirizzo di studi, il Consiglio ha individuato le seguenti discipline quali oggetto delle suddette prove:

INGLESE – MATEMATICA – TOPOGRAFIA – ESTIMO – GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA/STORIA

Si allegano le prove somministrate

VALUTAZIONE

La valutazione effettuata dal Consiglio di classe si è ispirata ai seguenti criteri:

- =**conoscenza** (esposizione dei saperi con adeguata espressione linguistica);
- =**competenza** (utilizzazione delle conoscenze e degli strumenti operativi);
- =**capacità** (analisi delle situazioni di partenza, individuazione in modo completo ed autonomo dei modelli funzionali alla risoluzione dei problemi effettuando delle scelte).

Per ogni allievo, pertanto, si è tenuto conto della...

- conoscenza degli elementi di base delle discipline;
- assimilazione della struttura logica delle discipline;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione con linguaggio appropriato dei contenuti;
- capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- capacità di utilizzazione dei saperi ai fini della risoluzione dei problemi.

Griglia di valutazione

Voto	conoscenze	competenze	capacità
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolare, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha attribuito a ciascun studente il **credito scolastico** (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dalle norme vigenti, tenendo presenti, oltre la media dei voti, i seguenti *indicatori*:

- 1) assiduità alla frequenza (non più di 30 giorni di assenza);
- 2) rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno);
- 3) impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- 4) attività complementari ed integrative gestite dalla scuola;
- 5) crediti formativi (attività non gestite dalla scuola);
- 6) giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico (*art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07*).

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore ed una frequenza pari ai 2/3. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

E' stato attribuito il massimo del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, nei seguenti casi:

- a) media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- b) media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario ha tenuto conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;

fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;

fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

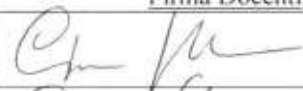
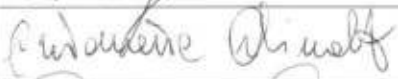
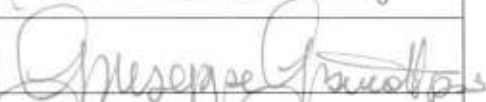
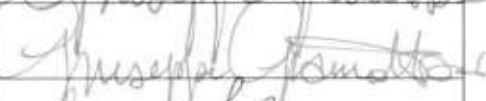
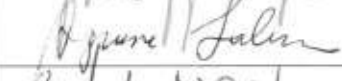
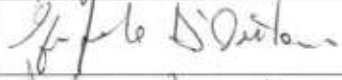
CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Letto, approvato e sottoscritto nel Consiglio di Classe svoltosi in data 11 maggio 2017

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Firma Docenti	
Lingua e letteratura italiana	Giannatasio Cinzia	
Storia	Giannatasio Cinzia	
Matematica	Adinolfi Anonietta	
Prog. Costruzioni e Imp.	Giannattasio Guseppe	
Gest. Cant. E Sicurezza	Giannattasio Guseppe	
Lingua inglese	Salerno Agnese	
Geop. Ec. ed Estimo	D'Antonio Gianpaolo	
Topografia	Silvestro De Vita	
Laboratorio (Prog. Costr. e Imp., Cant. e Sic., Geop. Ec. ed Est., Topografia)	Angrisani Ferdinando	
Scienze Motorie	Iovine Antonio	
Religione	Giampetruzzi Pasquale	

*Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Franca Masi)*



Allegati :

1. Griglia di Valutazione della prima prova scritta
2. Griglia di Valutazione della seconda prova scritta
3. Griglia di Valutazione della terza prova scritta
4. Griglia di Valutazione del colloquio
5. Testo della simulazione della seconda prova scritta: Topografia
6. Testo della simulazione della prima prova scritta: Italiano
7. Testo delle simulazioni della terza prova scritta
8. Schede analitiche delle singole discipline
9. Programmazione CLIL



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

ESAME DI STATO 2016/2017

COMMISSIONE AD INDIRIZZO TECNICO
SATL06601V

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Candidato	Classe V sez A CAT
-----------	--------------------

Tipologia	A:	Analisi del Testo
Tipologia	B:	Articolo di Giornale o Saggio Breve
Tipologia	C:	Tema di Argomento Storico
Tipologia	D:	Tema di Carattere Generale

ELEMENTI DI VALUTAZIONE			Punti
COMPETENZE LINGUISTICHE			
Padronanza della lingua italiana quale mezzo di comunicazione e interpretazione, chiarezza espositiva, equilibrio della trattazione, uso di registri linguistici idonei ed efficaci			1 – 6
<u>Descrittori:</u>			
Mostra una	ottima / soddisfacente capacità di utilizzo della lingua italiana. Organizza le proprie argomentazioni con equilibrio, competenza e linguaggio scorrevole e appropriato.		6
	adeguata capacità di utilizzo della lingua italiana. Si esprime con un linguaggio scorrevole, la forma è corretta		5
	sufficiente capacità di utilizzo della lingua italiana. Si esprime con un linguaggio semplice, con forma globalmente corretta.		4
	mediocre capacità di utilizzo della lingua italiana. Si esprime con un linguaggio semplice, con forma non sempre corretta.		3
	insufficiente capacità di utilizzo della lingua italiana. Linguaggio confuso, poco scorrevole, non del tutto corretto.		2 - 1

CONOSCENZE		
Rispondenza alla traccia, conoscenza dei contenuti, aderenza alle consegne date, pertinenza nelle risposte, capacità di individuare ed esporre le fonti		1 – 6
<u>Descrittori:</u>		
Risponde in modo	alle consegne date ed alla tipologia di prova scelta.	
	eccellente / ottimo	6
	efficace / esauriente	5
	pertinente / essenziale	4
	superficiale / incerto	3
	inadeguato	2 - 1

CAPACITÀ E AUTONOMIA		Punti 1 – 3
Capacità logico-espressive, conoscenze acquisite nel corso degli studi, personali valutazioni del candidato, eventuale creatività, originalità delle argomentazioni.		
<u>Descrittori:</u>		
Produce un testo che	testimonia adeguate conoscenze della tematica trattata, espone personali valutazioni, rivela interessanti capacità critiche e originalità nelle argomentazioni.	3
	rivela essenziale / superficiale conoscenza dell'argomento trattato e semplici capacità di valutazione personale.	2 - 1

CRITERI DI SUFFICIENZA
<i>Mostrare accettabili capacità espressive in forma scritta, con linguaggio corretto.</i>
<i>Saper rispondere in modo essenziale alle richieste contenute nella traccia.</i>
<i>Esporre conoscenze ed opinioni in modo semplice e scorrevole.</i>

VALUTAZIONE PROVA

Competenze linguistiche	Conoscenze	Capacità e autonomia	TOTALE PUNTI
PUNTI 1-6	PUNTI 1-6	PUNTI 1-3	

Il Presidente

.....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

ESAME DI STATO 2016/2017

... COMMISSIONE AD INDIRIZZO.....
SATD.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato _____

Classe V sez. _____

Analisi ed interpretazione della traccia, della situazione, del problema					Punti (1-3)
	Completa	Sufficiente	Mediocre		
	3	2	1		Punti

Sviluppo logico dei contenuti, aderenza alla traccia e rispetto delle consegne date					Punti (1-4)
	Appropriato	Sufficiente	Mediocre	Scarso	
	4	3	2	1	Punti

Conoscenza ed utilizzo del linguaggio specifico				Punti (1-3)
	Appropriato	Sufficiente	Scarso	
	3	2	1	Punti

Correttezza formale della prova				Punti (1-3)
	Adeguate	Sufficiente	Lacunosa	
	3	2	1	Punti

Elaborazione personale e creatività				Punti (1-2)
	Efficace	Essenziale		
	2	1		Punti

Il Presidente

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

....Commissione SATD.....

SCHEMA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2016/17

CANDIDATO _____ Classe VA CAT Data _____

Materie	TIPO C (risposta chiusa)				TIPO B (risposta aperta)			TOTALE
	Quesito n. 1 risposta multipla p. 0,25	Quesito n. 2 risposta multipla p. 0,25	Quesito n. 3 risposta multipla p. 0,25	Quesito n. 4 risposta multipla p. 0,25	Quesito n. 1 risposta aperta da p. 0 a max punti 1	Quesito n. 2 risposta aperta da p. 0 a max punti 1	Quesito n. 3 risposta aperta da p. 0 a max punti 1	
Cost.Prog.Imp.								/3
Estimo								/3
Matematica								/3
Inglese								/3
Gest.Cantiere/Storia								/3
Il punteggio complessivo attribuito è di								/15

Il punteggio complessivo attribuito è di _____ DURATA 90 min

NOTE SULLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE	Punti	Valutazione	Punti	Valutazione
	0 - 3	Scarsa	11 - 12	Discreta
Ad ogni risposta multipla esatta è attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è attribuito per le domande errate o senza risposta.	4 - 6	Insufficiente	13	Buona
Ad ogni risposta aperta è attribuito un punteggio da 0 (risposta errata o non data) ad un max di 1.	7 - 9	Mediocre	14	Ottima
Il punteggio finale è arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.	10	SUFFICIENTE	15	Eccellente

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)

Allegato 4



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
COMMISSIONE AD INDIRIZZO TECNICO
SAISS066006
GRIGLIA DI VALUTAZIONE – COLLOQUIO

Il colloquio sarà impostato secondo la normativa vigente sugli esami di stato. La Commissione è unanime nel rispettare quanto detta l'O.M. 37/2014 sulla conduzione del colloquio che sarà articolato in tre fasi: avrà inizio con un argomento o con la presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato. Proseguirà su aree pluridisciplinari, riferite ai programmi e al lavoro didattico dell'ultimo anno di corso. Si concluderà, infine, con la discussione degli elaborati delle prove scritte. Il giudizio finale scaturirà dal modo e dalla misura con cui l'allievo saprà inserirsi e discutere le varie tematiche proposte e presentate individuandone le componenti culturali. La sufficienza si consegue con un punteggio totale non inferiore a 20 punti.

CANDIDATO _____ Classe VA CAT Data _____

INDICATORI	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio attribuito
ARGOMENTI PRESENTATI DAL CANDIDATO			
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	8	
	Buono	6	
	Medio	4	
	Superficiale	2	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Limitata	1	
ARGOMENTI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE			
Conoscenza degli argomenti	Elevato	7	
	Buono	5	
	Medio	4	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni	2	
	Evidenza difficoltà	1	
Capacità di collegamenti, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI RELATIVI ALLE PROVE SCRITTE			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
TOTALE			


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M970 – ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

CORSO DI ORDINAMENTO E P.N.I.

Indirizzo: GEOMETRI**Tema di:** TOPOGRAFIA

Della particella pentagonale ABCDE, con lati a pendenza costante, sono note le coordinate plano-altimetriche dei vertici, rispetto ad un sistema di coordinate cartesiane ortogonali:

VERTICI	ASCISSE	ORDINATE	QUOTE
A	258.75 m	208.80 m	115.37 m
B	388.60 m	75.40 m	109.28 m
C	210.20 m	- 65.45 m	99.01 m
D	50.35 m	36.25 m	105.69 m
E	73.10 m	148.70 m	110.28 m

Dovendosi effettuare una compravendita di una porzione di terreno identificato da tale particella e successivamente inserire una strada tra i due terreni formati, il candidato:

- 1) Frazioni la particella in due parti, con dividente parallela al lato AB, staccando un'area pari ad $\frac{1}{4}$ dell'area totale, verso AB.
- 2) Detti M ed N rispettivamente gli estremi della dividente su AE e su BC, ne determini le coordinate planimetriche e le quote.
- 3) Inserisca una curva monocentrica tangente ai tre rettili ED, EM, ed MN individuando il valore del raggio e la posizione dei punti di tangenza (T1 su ED, T2 su EM e T3 su MN).
- 4) Realizzi il profilo longitudinale in corrispondenza dei picchetti D, T1, T2, T3, N, dopo avere inserito una livelletta di compenso con pendenza pari al 2%, in salita da D ad N, e determini le quote rosse e le quote dei punti di passaggio.

Inoltre il candidato rappresenti la planimetria della particella al termine dei lavori in scala 1 : 2000 e il profilo longitudinale completo del tratto di strada in scala 1 : 1000 / 1 : 100.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

- Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricchiranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.
- 10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r. 9).
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», interpretando e confrontando i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIOARGOMENTO: **Innamoramento e amore.****DOCUMENTI**R. Magritte, *Gli amanti* (1928)M. Chagall, *La passeggiata* (1917-18)A. Canova, *Amore e Psiche* (1788-93)

«L'innamoramento introduce in questa opacità una luce accecante. L'innamoramento libera il nostro desiderio e ci mette al centro di ogni cosa. Noi desideriamo, vogliamo assolutamente qualcosa per noi. Tutto ciò che facciamo per la persona amata non è far qualcosa d'altro e per qualcun altro, è farlo per noi, per essere felici. Tutta la nostra vita è rivolta verso una meta il cui premio è la felicità. I nostri desideri e quelli dell'amato si incontrano. L'innamoramento ci trasporta in una sfera di vita superiore dove si ottiene tutto o si perde tutto. La vita quotidiana è caratterizzata dal dover fare sempre qualcosa d'altro, dal dover scegliere fra cose che interessano ad altri, scelta fra un disappunto più grande ed un disappunto più lieve. Nell'innamoramento, la scelta è fra il tutto e il nulla. [...] La polarità della vita quotidiana è fra la tranquillità ed il disappunto; quella dell'innamoramento fra l'estasi e il tormento. La vita quotidiana è un eterno purgatorio. Nell'innamoramento c'è solo il paradiso o l'inferno; o siamo salvi o siamo dannati.»

F. ALBERONI, *Innamoramento e amore*, Milano 2009

Odio e amo. Forse mi chiedi come io faccia.

Non so, ma sento che questo mi accade: è la mia croce.

CATULLO, I sec. a.C. (trad. F. Della Corte)

Siede la terra dove nata fui
su la marina dove 'l Po discende
per aver pace co' seguaci sui.

Amor, ch'al cor gentil ratto s'apprende,
prese costui de la bella persona
che mi fu tolta; e 'l modo ancor m'offende.

Amor, ch'a nullo amato amar perdona,
mi prese del costui piacer sì forte,
che, come vedi, ancor non m'abbandona.

Amor condusse noi ad una morte.

Caina attende chi a vita ci spense.

DANTE, *Inferno*, V, vv. 97-107

Tu m'hai amato. Nei begli occhi fermi

lucava una blandizie femminina;

tu civettavi con sottili schermi,

tu volevi piacermi, Signorina;

e più d'ogni conquista cittadina

mi lusingò quel tuo voler piacermi!

Unire la mia sorte alla tua sorte

per sempre, nella casa centenaria!

Ah! Con te, forse, piccola consorte

vivace, trasparente come l'aria,

rinnegherei la fede letteraria

che fa la vita simile alla morte...

G. GOZZANO, *La signorina Felicita ovvero la felicità*,

VI, vv. 290-301, da *I colloqui*, 1911

Fratelli, a un tempo stesso, Amore e Morte
ingenerò la sorte.

Cose quaggiù sì belle
altre il mondo non ha, non han le stelle.
Nasce dall'uno il bene,
nasce il piacer maggiore
che per lo mar dell'essere si trova;
l'altra ogni gran dolore,
ogni gran male annulla.
Bellissima fanciulla,
dolce a veder, non quale
la si dipinge la codarda gente,
gode il fanciullo Amore
accompagnar sovente;
e sorvolano insiem la via mortale,
primi conforti d'ogni saggio core.

G. LEOPARDI, *Amore e morte*, vv. 1-16, 1832

Io ti sento tacere da lontano.

Odo nel mio silenzio il tuo silenzio.

Di giorno in giorno assisto
all'opera che il tempo,
complice mio solerte, va compiendo.
E già quello che ieri era presente
divien passato e quel che ci pareva
incredibile accade.

Io e te ci seppiamo.

Tu che fosti per me più che una sposa!

Tu che volevi entrare
nella mia vita, impavida,
come in inferno un angelo
e ne fosti scacciata.

Ora che t'ho lasciata,

la vita mi rimane

quale un'indegna, un'inutile soma,
da non poterne avere più alcun bene.

V. CARDARELLI, *Distacco da Poesie*, 1942

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: 2009: anno della creatività e dell'innovazione.

DOCUMENTI

«Unione creativa. L'intenzione è chiara: sensibilizzare l'opinione pubblica, stimolare la ricerca ed il dibattito politico sull'importanza della creatività e della capacità di innovazione, quali competenze chiave per tutti in una società culturalmente diversificata e basata sulla conoscenza. [...] Tra i testimonial, il Nobel italiano per la medicina Rita Levi Montalcini e Karlheinz Brandenburg, l'ingegnere che ha rivoluzionato il mondo della musica contribuendo alla compressione audio del formato Mpeg Audio Layer 3, meglio noto come mp3.»

G. DE PAOLA, *L'Europa al servizio della conoscenza*, Nòva, 15 gennaio 2009

«La creatività è una dote umana che si palesa in molti ambiti e contesti, ad esempio nell'arte, nel design e nell'artigianato, nelle scoperte scientifiche e nell'imprenditorialità, anche sul piano sociale. Il carattere sfaccettato della creatività implica che la conoscenza in una vasta gamma di settori - sia tecnologici che non tecnologici - possa essere alla base della creatività e dell'innovazione. L'innovazione è la riuscita realizzazione di nuove idee; la creatività è la condizione *sine qua non* dell'innovazione. Nuovi prodotti, servizi e processi, o nuove strategie e organizzazioni presuppongono nuove idee e associazioni tra queste. Possedere competenze quali il pensiero creativo o la capacità proattiva di risolvere problemi è pertanto un prerequisito tanto nel campo socioeconomico quanto in quello artistico. Gli ambienti creativi e innovativi - le arti, da un lato, e la tecnologia e l'impresa, dall'altro - sono spesso alquanto distanziati. L'Anno europeo contribuirà in larga misura a collegare questi due mondi, dimostrando con esempi concreti l'importanza di equiparare i concetti di creatività e di innovazione anche in contesti diversi, quali la scuola, l'università, le organizzazioni pubbliche e private.»

Dalla "Proposta di decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa all'Anno europeo della creatività e dell'innovazione (2009)"

«Restituire senso alla parola "creatività". Non è creativo ciò che è strano, o trasgressivo o stravagante o diverso e basta. Gli italiani, specie i più giovani - ce lo dicono le ricerche - hanno idee piuttosto confuse in proposito. [...] Bisognerebbe restituire alla parola *creatività* la sua dimensione progettuale ed etica: creativa è la nuova, efficace soluzione di un problema. È la nuova visione che illumina fenomeni oscuri. È la scoperta che apre prospettive fertili. È l'intuizione felice dell'imprenditore che intercetta un bisogno o un'opportunità, o l'illuminazione dell'artista che racconta aspetti sconosciuti del mondo e di noi. In sostanza, creatività è il nuovo che produce qualcosa di buono per una comunità. E che, essendo tale, ci riempie di meraviglia e gratitudine. [...] Creatività è un atteggiamento mentale. Una maniera di osservare il mondo cogliendo dettagli rilevanti e facendosi domande non ovvie. Uno stile di pensiero che unisce capacità logiche e analogiche ed è orientato a capire, interpretare, produrre risultati positivi. In questa vocazione pragmatica e progettuale sta la differenza tra creatività, fantasia e fantasticherie da un lato, arte di arrangiarsi dall'altro.»

A. TESTA, *Sette suggestioni per il 2009*, www.nuovocutile.it

«Essenziale è comprendere il ruolo che le due forme di conoscenza, le due facce della conoscenza "utile", possono svolgere: la prima è la conoscenza sul "cosa", la conoscenza di proposizioni sui fenomeni naturali e sulle regolarità; la seconda è la conoscenza sul "come", la conoscenza prescrittiva, le tecniche. [...] Illudersi insomma che l'innovazione nasca in fabbrica è pericoloso. A una società che voglia davvero cogliere le opportunità dell'economia della conoscenza servono un sistema di ricerca diffuso e frequenti contatti tra il mondo accademico e scientifico e quello della produzione: "la conoscenza deve scorrere da quelli che sanno cose a quelli che fanno cose".»

S. CARRUBBA, *Contro le lobby anti-innovazione*, in «Il Sole 24 ORE», 18 maggio 2003

«La capacità di fare grandi salti col pensiero è una dote comune a coloro che concepiscono per primi idee destinate al successo. Per solito questa dote si accompagna a una vasta cultura, mentalità multidisciplinare e a un ampio spettro di esperienze. Influenze familiari, modelli da imitare, viaggi e conoscenza di ambienti diversi sono elementi senza dubbio positivi, come lo sono i sistemi educativi e il modo in cui le diverse civiltà considerano la gioventù e la prospettiva futura. In quanto società, possiamo agire su alcuni di questi fattori; su altri, no. Il segreto per fare sì che questo flusso di grandi idee non si inaridisca consiste nell'accettare queste disordinate verità sull'origine delle idee e continuare a premiare l'innovazione e a lodare le tecnologie emergenti.»

N. NEGROPONTE, capo MIT, *Technology Review: Articoli*

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Origine e sviluppi della cultura giovanile.

DOCUMENTI

«Gli stili della gioventù americana si diffusero direttamente o attraverso l'amplificazione dei loro segnali mediante la cultura inglese, che faceva da raccordo tra America ed Europa, per una specie di osmosi spontanea. La cultura giovanile americana si diffuse attraverso i dischi e le cassette, il cui più importante strumento promozionale, allora come prima e dopo, fu la vecchiaia radio. Si diffuse attraverso la distribuzione mondiale delle immagini; attraverso i contatti personali del turismo giovanile internazionale che portava in giro per il mondo gruppi ancora piccoli, ma sempre più folti e influenti, di ragazzi e ragazze in blue jeans; si diffuse attraverso la rete mondiale delle università, la cui capacità di rapida comunicazione internazionale divenne evidente negli anni '60. Infine si diffuse attraverso il potere condizionante della moda nella società dei consumi, una moda che raggiungeva le masse e che veniva amplificata dalla spinta a uniformarsi propria dei gruppi giovanili. Era sorta una cultura giovanile mondiale.»

E.J. HOBBSBAWM, *Il secolo breve*, trad. it., Milano 1997

«La cultura giovanile negli ultimi quattro decenni s'è mossa lungo strade nuove, affascinanti, ma al tempo stesso, anche pericolose. I diversi percorsi culturali che i giovani hanno affrontato dagli anni cinquanta ad oggi sono stati ispirati soprattutto dai desideri e dalle fantasie dell'adolescenza; anche i rapporti spesso conflittuali con gli adulti e l'esperienza culturale delle generazioni precedenti, tuttavia, hanno profondamente influenzato la loro ricerca. Essi sono andati fino ai limiti estremi della propria fisicità, hanno esplorato nuove dimensioni della mente e della realtà virtuale, hanno ridisegnato la geografia dei rapporti sessuali, affettivi e sociali, hanno scoperto, infine, nuove forme espressive e comunicative. [...] Le strategie sperimentate dai giovani, in sostanza, propongono tre differenti soluzioni. La prima, di marca infantile, è fondata sulla regressione e sulla fuga dalla realtà per affrontare il dolore ed il disagio della crescita. Essa, quindi, suggerisce di recuperare il piacere ed il benessere nell'ambito della fantasia e dell'illusione. L'esperienza eccitatoria della musica techno e d'alcune situazioni di rischio, il grande spazio onirico aperto dalle droghe e dalla realtà virtuale, la dimensione del gioco e del consumo, sono i luoghi privilegiati in cui si realizza concretamente questo tipo di ricerca. [...] La seconda strategia utilizza la trasgressione e la provocazione per richiamare l'adulto alle sue responsabilità e per elaborare le difficoltà dell'adolescenza. [...] La terza strategia, infine, la più creativa, prefigura un modo nuovo di guardare al futuro, più carico d'affettività, pace e socialità. Essa s'appoggia sulle capacità intuitive ed artistiche dei giovani, e lascia intravedere più chiaramente una realtà futura in cui potranno aprirsi nuovi spazi espressivi e comunicativi.»

D. MISCOSIA, *Miti affettivi e cultura giovanile*, Milano 1999

«Oggi il termine "cultura giovanile", quindi, non ha più il significato del passato, non indica più ribellione, astensionismo o rifiuto del sistema sociale. Non significa più nemmeno sperimentazione diretta dei modi di vivere, alternativi o marginali rispetto ad un dato sistema sociale. Cultura giovanile sta ad indicare l'intrinseca capacità che i giovani hanno di autodefinirsi nei loro comportamenti valoriali all'interno della società della quale sono parte.»

L. TOMASI, *Introduzione. L'elaborazione della cultura giovanile nell'incerto contesto europeo*, in
L. TOMASI (a cura di), *La cultura dei giovani europei alle soglie del 2000*, Milano 1998

				
Vespa	James Dean	The Beat Generation	Elvis Presley	Mary Quant

				
The Beatles	Pacifisti	Parigi, 1968	Jim Morrison	Punk

			
Paninari	I Nirvana	Rave Party	facebook

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Social Network, Internet, New Media.

«Immagino che qualcuno potrebbe dire: "Perché non mi lasciate da solo? Non voglio far parte della vostra Internet, della vostra civiltà tecnologica, o della vostra società in rete! Voglio solo vivere la mia vita!" Bene, se questa è la vostra posizione, ho delle brutte notizie per voi. Se non vi occuperete delle reti, in ogni caso saranno le reti ad occuparsi di voi. Se avete intenzione di vivere nella società, in questa epoca e in questo posto, dovrete fare i conti con la società in rete. Perché viviamo nella Galassia Internet.»

M. CASTELLS, *Galassia Internet*, trad. it., Milano 2007²

«C'è una mutazione in atto ed ha a che fare con la componente "partecipativa" che passa attraverso i media. Quelli nuovi caratterizzati dai linguaggi dell'interattività, da dinamiche immersive e grammatiche connettive. [...] Questa mutazione sta mettendo in discussione i rapporti consolidati tra produzione e consumo, con ricadute quindi sulle forme e i linguaggi dell'abitare il nostro tempo. Questo processo incide infatti non solo sulle produzioni culturali, ma anche sulle forme della politica, sulle dinamiche di mercato, sui processi educativi, ecc. [...] D'altra parte la crescita esponenziale di adesione al social network ha consentito di sperimentare le forme partecipative attorno a condivisione di informazioni e pratiche di intrattenimento, moltiplicando ed innovando le occasioni di produzione e riproduzione del capitale sociale.»

G. BOCCIA ARTIERI, *Le culture partecipative dei media. Una introduzione a Henry Jenkins*, Prefazione a H. JENKINS, *Fan, Blogger e Videogamers. L'emergere delle culture partecipative nell'era digitale*, Milano 2008

«Ciò che conosciamo, il modo in cui conosciamo, quello che pensiamo del mondo e il modo in cui riusciamo a immaginarlo sono cruciali per la libertà individuale e la partecipazione politica. Il fatto che oggi così tanta gente possa parlare, e che si stia raggruppando in reti di citazione reciproca, come la blogosfera, fa sì che per ogni individuo sia più facile farsi ascoltare ed entrare in una vera conversazione pubblica. Al contempo, sulla Rete ci sono un sacco di sciocchezze. Ma incontrare queste assurdità è positivo. Ci insegna a essere scettici, a cercare riferimenti incrociati e più in generale a trovare da soli ciò che ci serve. La ricerca di fonti differenti è un'attività molto più coinvolgente e autonoma rispetto alla ricerca della risposta da parte di un'autorità.»

Y. BENKLER, *Intervista del 10 maggio 2007*, in omniacomunia.org

«Siamo in uno stato di connessione permanente e questo è terribilmente interessante e affascinante. È una specie di riedizione del mito di Zeus Panopticon che sapeva in ogni momento dove era nel mondo, ma ha insito in sé un grande problema che cela un grave pericolo: dove inizia il nostro potere di connessione inizia il pericolo sulla nostra libertà individuale. Oggi con la tecnologia cellulare è possibile controllare chiunque, sapere con chi parla, dove si trova, come si sposta. Mi viene in mente Victor Hugo che chiamava tomba l'occhio di Dio da cui Caino il grande peccatore non poteva fuggire. Ecco questo è il grande pericolo insito nella tecnologia, quello di creare un grande occhio che seppellisca l'uomo e la sua creatività sotto il suo controllo. [...] Come Zeus disse a Narciso "guardati da te stesso!" questa frase suona bene in questa fase della storia dell'uomo.»

D. DE KERCKHOVE, *Alla ricerca dell'intelligenza connettiva*, Intervento tenuto nel Convegno Internazionale "Professione Giornalista: Nuovi Media, Nuova Informazione" - Novembre 2001

«Agli anziani le banche non sono mai piaciute un granché. Le hanno sempre guardate col cipiglio di chi pensa che invece che aumentare, in banca i risparmi si dissolvono e poi quando vai a chiederli non ci sono più. [...] È per una curiosa forma di contrappasso che ora sono proprio gli anziani, e non i loro risparmi, a finire dentro una banca, archiviati come conti correnti. Si chiama "banca della memoria" ed è un sito internet [...] che archivia esperienze di vita raccontate nel formato della videointervista da donne e uomini nati prima del 1940. [...] È una sorta di "YouTube" della terza età.»

A. BAJANI, *«YouTube» della terza età*, in *"Il Sole 24 ORE"*, 7 dicembre 2008

«Una rivoluzione non nasce dall'introduzione di una nuova tecnologia, ma dalla conseguente adozione di nuovi comportamenti. La trasparenza radicale conterà come forza di mercato solo se riuscirà a diventare un fenomeno di massa; è necessario che un alto numero di consumatori prendano una quantità enorme di piccole decisioni basate su questo genere di informazioni. [...] Grazie al *social networking*, anche la reazione di un singolo consumatore a un prodotto si trasforma in una forza che potrebbe innescare un boicottaggio oppure avviare affari d'oro per nuove imprese. [...] I più giovani sono sempre in contatto, attraverso Internet, come non è mai accaduto prima d'ora e si scambiano informazioni affidabili, prendendosi gioco, al contempo, di quelle fonti su cui si basavano le generazioni precedenti. Non appena i consumatori – specialmente quelli delle ultime generazioni – si sentono compiaciuti o irritati per la cascata di rivelazioni che la trasparenza offre sui prodotti, diffondono istantaneamente le notizie.»

D. GOLEMAN, *Un brusio in rapida crescita*, in *Intelligenza ecologica*, Milano 2009

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Nel 2011 si celebreranno i 150 anni dell'unità d'Italia. La storia dello Stato nazionale italiano si caratterizza per la successione di tre tipi di regime: liberale monarchico, fascista e democratico repubblicano.

Il candidato si soffermi sulle fasi di passaggio dal regime liberale monarchico a quello fascista e dal regime fascista a quello democratico repubblicano. Evidenzi, inoltre, le caratteristiche fondamentali dei tre tipi di regime.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

Con legge n. 61 del 15 aprile 2005, il 9 novembre è stato dichiarato «Giorno della libertà», «quale ricorrenza dell'abbattimento del muro di Berlino, evento simbolo per la liberazione di Paesi oppressi e auspicio di democrazia per le popolazioni tuttora soggette al totalitarismo».

A vent'anni dalla caduta del muro di Berlino, il candidato rifletta sul valore simbolico di quell'evento ed esprima la propria opinione sul significato di «libertà» e di «democrazia».

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
 Commissione SAISS066006



INDIRIZZO – COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
SCHEDA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI
STATO 2016/17

STUDENTE _____ Classe V sez. _____ Data 26/04/2017

Materie	TIPO C (risposta chiusa)				TIPO B (risposta aperta)			TOTALE
	Quesito n. 1 risposta multipla p. 0,25	Quesito n. 2 risposta multipla p. 0,25	Quesito n. 3 risposta multipla p. 0,25	Quesito n. 4 risposta multipla p. 0,25	Quesito n. 1 risposta aperta da p. 0 a max punti 1	Quesito n. 2 risposta aperta da p. 0 a max punti 1	Quesito n. 3 risposta aperta da p. 0 a max punti 1	
Cost. Prog. Imp.								/ 3
Estimo								/ 3
Matematica								/ 3
Inglese								/ 3
Gest. Cantiere								/ 3
Il punteggio complessivo attribuito è di								/15

DURATA DELLA PROVA 90 MINUTI

NOTE SULLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

- Ad ogni risposta multipla esatta è attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è attribuito per le domande errate o senza risposta.
- Ad ogni risposta aperta è attribuito un punteggio da 0 (risposta errata o non data) ad un max di 1.
- Il punteggio finale è arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.
- Deve essere contrassegnata la sola risposta ritenuta esatta;
- Non sono ammesse cancellature o correzioni;
- Non sono ritenute valide le risposte trascritte o contrassegnate solo da un segno di matita (è obbligatorio ripassare le risposte ritenute esatte con un segno di penna).

Punti	Valutazione	Punti	Valutazione
0 - 3	Scarsa	11 - 12	Discreta
4 - 6	Insufficiente	13	Buona
7 - 9	Mediocre	14	Ottima
10	SUFFICIENTE	15	Eccellente

IL COORDINATORE

L'ALUNNO

SIMULAZIONE III PROVA - COSTRUZIONE – PROGETTAZIONE - IMPIANTI

1. Fra i Profilati Metallici laminati a caldo (IPE, HE, UPN/ a C, L a lati uguali, L a lati disuguali) qual è il tipo più razionale (in termini di costo unitario) all'utilizzo come elemento trave/solaio (soggetto a momento flettente e taglio)?

- A. Il profilo tipo IPE;
- B. Il profilo tipo HE;
- C. Il profilo tipo UPN/ a C;
- D. Il profili tipo ad la Lati Uguali ed L a lati disuguali;

2. Fra i Profilati Metallici laminati a caldo (IPE, HE, UPN/ a C, L a lati uguali, L a lati disuguali) qual è il tipo più razionale (in termini di costo unitario) all'utilizzo come elemento colonna (soggetto a sforzo normale centrato)?

- A. Il profilo tipo IPE;
- B. Il profilo tipo HE;
- C. Il profilo tipo UPN/ a C;
- D. Il profili tipo ad la Lati Uguali ed La lati disuguali;

3. Cosa si intende per "snellezza (λ) di una colonna" in acciaio nel caso la stessa sia soggetta ad un regime di Sforzo Normale Centrato?

- A. Per "snellezza (λ) di una colonna" si intende il rapporto fra la lunghezza della colonna e l'area della sezione trasversale della colonna stessa;
- B. Per "snellezza (λ) di una colonna" si intende il rapporto fra la lunghezza libera d'inflessione della colonna e il raggio d'inerzia della sezione trasversale della colonna stessa;
- C. Per "snellezza (λ) di una colonna" si intende il rapporto fra la lunghezza libera d'inflessione della colonna e il raggio d'inerzia minimo della sezione trasversale della colonna stessa;
- D. Per "snellezza (λ) di una colonna" si intende il rapporto fra il doppio della lunghezza della colonna e la dimensione del lato minore della sezione trasversale della colonna stessa;

4. Se una colonna in acciaio è soggetta a Sforzo Normale Centrato, per quale sforzo (di trazione oppure di compressione) sarà necessaria la sezione trasversale maggiore a parità di lunghezza?

- A. Per Sforzo Normale centrato di Trazione;
- B. Per Sforzo Normale centrato di Trazione sempre che la snellezza non superi il valore 200;
- C. Per Sforzo Normale centrato di Compressione;
- D. Per Sforzo Nonnale centrato di Compressione sempre che la sezione trasversale sia di forma tubolare;

Da sviluppare in 7 righe

1. Si descrivano sinteticamente le tipologie di solaio che si conoscono ??

2. Si descrivano quali sono i vantaggi nell'utilizzo dell'acciaio come materiale da costruzione e quali sono i suoi punti di debolezza anche in confronto con il conglomerato cementizio armato?

SIMULAZIONE III PROVA - ESTIMO

1. La superficie virtuale di un'unità immobiliare è la superficie:

- E. Nella fase di progettazione al computer
- F. Reale dell'unità immobiliare
- G. Reale moltiplicata per idonei coefficienti
- H. Reale più la superficie degli spazi condominiali

2. La zona C del Piano Regolatore rappresenta la zona:

- A. Di espansione della città
- B. Di completamento della città
- C. Di insediamento di attività produttive industriali
- D. Di interesse pubblico

3. L'indice di edificabilità permette di calcolare :

- A. L'altezza massima
- B. La pianta massima
- C. Il volume massimo
- D. Il volume minimo

4. Quale dei seguenti non è un parametro tecnico utilizzabile nelle stime dei fabbricati civili:

- A. Superficie
- B. Altezza dei vani
- C. Numero dei vani
- D. Volume.

Da sviluppare in 5 righe

1. Come si definiscono e quali sono alcuni esempi di aggiunte/ detrazioni al valore ordinario di un fabbricato civile?

- 1) Qual è il ruolo dell'amministratore di condominio?

SIMULAZIONE III PROVA - MATEMATICA

Tipologia : C

1. $\int \frac{3x^2}{x^3+1} dx$ è uguale a:

- ☐ $\ln \left| \frac{3x^2}{x^3+1} \right| + c$
- ☐ $\ln |x^3 + 1| + c$
- ☐ $\ln(x^3 + 1) + c$
- ☐ $\ln|3x^2| + c$

2. Il valore del seguente integrale $\int \frac{1}{x} dx$ è

- ☐ $\ln|x|+c$
- ☐ $-x^{-1}+c$
- ☐ $\ln(x)$
- ☐ nessuna delle risposte è corretta

3. L'integrale indefinito

- ☐ È una qualsiasi primitiva di una funzione
- ☐ Non è mai seguito da una costante
- ☐ È la totalità delle primitive di una funzione
- ☐ È un numero reale

4. Indica fra le seguenti quale è l'uguaglianza corretta

- ☐ $\int e^x dx = e^x + c$
- ☐ $\int \cos x dx = -\sin x + c$
- ☐ $\int dx = 1$
- ☐ $\int \sin x dx = \cos x + c$

Tipologia : B (massimo 7 righe)

1. Dai la definizione di integrale indefinito di una funzione

2. **Calcola** il seguente integrale $\int 3e^{3x} dx$ e **scrivi** la formula generale che hai utilizzato per calcolarlo

SIMULAZIONE III PROVA - INGLESE

1. What are the vertical and horizontal elements of a Greek temple ?

.....

.....

.....

.....

2. When did Gothic Architecture develop, what were its main features and its main phases?

.....

.....

.....

.....

3. When did Romanesque Architecture develop, what were its main features ?

SIMULAZIONE III PROVA - GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA

1. La contabilità dei lavori può essere ?

- A. Solo in fase preventiva
- B. Esclusivamente in fase consuntiva
- C. Sia in fase preventiva che in fase consuntiva
- D. In corso d'opera

2. Quale figura professionale redige il computo metrico estimativo?

- A. Il Committente
- B. Il Progettista
- C. Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione
- D. Il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

4. Quale documento contabile stabilisce l'ammontare della rata di acconto ?

- A. Il computo metrico estimativo
- B. Lo Stato di Avanzamento Lavori
- C. Il Registro di Contabilità
- D. Il Libretto delle misure

4. Quale è il più importante documento della contabilità?

- A. Il computo metrico estimativo
- B. Lo Stato di Avanzamento Lavori
- C. Il Registro di Contabilità
- D. Il Libretto delle misure

1. Descrivi cosa è l'Analisi dei Nuovi Prezzi ed in quali casi si determina ?

2. Descrivi la figura del Direttore dei Lavori. Chi può essere, obblighi e documentazione ?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
.... Commissione SAISS066006



INDIRIZZO – COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
SCHEDA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI
STATO 2016/17

STUDENTE _____ Classe V sez. _____ Data 09/05/2017

Materie	TIPO C (risposta chiusa)				TIPO B (risposta aperta)			TOTALE
	Quesito n. 1 risposta multipla p. 0,25	Quesito n. 2 risposta multipla p. 0,25	Quesito n. 3 risposta multipla p. 0,25	Quesito n. 4 risposta multipla p. 0,25	Quesito n. 1 risposta aperta da p. 0 a max punti 1	Quesito n. 2 risposta aperta da p. 0 a max punti 1	Quesito n. 3 risposta aperta da p. 0 a max punti 1	
Cost Prog. Imp.								/ 3
Estimo								/ 3
Matematica								/ 3
Inglese								/ 3
Storia								/ 3
Il punteggio complessivo attribuito è di								/15

DURATA DELLA PROVA 90 MINUTI

NOTE SULLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

- Ad ogni risposta multipla esatta è attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è attribuito per le domande errate o senza risposta.
- Ad ogni risposta aperta è attribuito un punteggio da 0 (risposta errata o non data) ad un max di 1.
- Il punteggio finale è arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.
- Deve essere contrassegnata la sola risposta ritenuta esatta;
- Non sono ammesse cancellature o correzioni;
- Non sono ritenute valide le risposte trascritte o contrassegnate solo da un segno di matita (è obbligatorio ripassare le risposte ritenute esatte con un segno di penna);

Punti	Valutazione	Punti	Valutazione
0 - 3	Scarsa	11 - 12	Discreta
4 - 6	Insufficiente	13	Buona
7 - 9	Mediocre	14	Ottima
10	SUFFICIENTE	15	Eccellente

IL COORDINATORE

L'ALUNNO

SIMULAZIONE III PROVA - COSTRUZIONE – PROGETTAZIONE - IMPIANTI

1. Dovendo realizzare un solaio di Tipo Latero-Cementizio, gettato in opera, su una luce di calcolo di 6 metri qual'è l'altezza minima che deve avere il predetto solaio in base a quanto previsto dalla Normativa Tecnica ?

- A. Un'altezza di 20 cm;
- B. Un'altezza di 18 cm;
- C. Un'altezza di 24 cm;
- D. Un'altezza in funzione dei carichi applicati sul solaio e comunque non minore di 12 cm;

2. Volendo assegnare un'altezza di prima approssimazione ai profilati metallici da utilizzare per realizzare un solaio di Tipo Profilati Metallici + Tavelloni, su una luce di calcolo di 6 metri qual'è l'altezza di predimensionamento che si può assegnare ai suddetti profilati?

- A. Non si può assegnare un'altezza ai profilati ma bisogna prima effettuare il calcolo del solaio;
- B. Un'altezza di 18 cm;
- C. Un'altezza di 24 cm;
- D. Un'altezza di 12 cm per profilati tipo HEA

3. Quale funzione statica svolgono le pignatte in un solaio latero-cementizio?

- A. Quella di sostenere le armature metalliche del solaio;
- B. Quella di confinare il calcestruzzo delle nervature del solaio del solaio;
- C. Nessuna essendo delle semplici casseforme a perdere;
- D. Quella di collaborare alla resistenza per Momento Negativo della sezione trasversale del solaio

4. A parità di interasse fra i profilati metallici di un solaio realizzato con i tavelloni con quale tipo di profilato metallico si riesce a ridurre lo spessore del solaio?

- A. Con un profilo tipo IPE, in quanto più razionale;
- B. Con un profilato tipo HEB, in quanto più compatto;
- C. Con un due profilato tipo UPN ACCOPPIATI in quanto più pratici;
- D. Con due profilati ad L disposti in maniera specchiata

Da sviluppare in max 5 righe

1. Descrivere quali sono le diverse armature metalliche che costituiscono l'ossatura portante di un pilastro in conglomerato cementizio armato e quali sono le loro funzioni ?

2. Descrivere quali siano e con quale criterio / logica vanno disposte le armature metalliche principali in una trave con conglomerato cementizio armata soggetta a Momento Flettente?

SIMULAZIONE III PROVA - ESTIMO

- 1. I millesimi di ascensore delle unità immobiliari condominiali si determinano in proporzione .**
 - A. Al piano
 - B. Ai millesimi di proprietà
 - C. Ai millesimi di proprietà (1/3) e al piano (2/3)
 - D. Ai millesimi di proprietà (1/2) e al piano (1/2)

- 2. In una successione testamentaria la parte del patrimonio che il testatore può decidere di assegnare a chi vuole si chiama ?**
 - A. Quota disponibile
 - B. Quota di riserva
 - C. Quota di fatto
 - D. Quota legittima

- 3. Le caratteristiche del bene chiamate comodi/scomodi.**
 - A. Influenzano il valore del bene da stimare.
 - B. Sono stimate in base al valore di trasformazione
 - C. La loro valutazione è compresa nel valore ordinario.
 - D. Sono ininfluenti sul valore di stima.

- 4. Un fabbricato in disuso che deve essere demolito viene stimato .**
 - A. In base al valore di trasformazione (a sito e cementi)
 - B. In base al prezzo di mercato del fabbricato
 - C. In base al costo di ricostruzione
 - D. In base al valore complementare

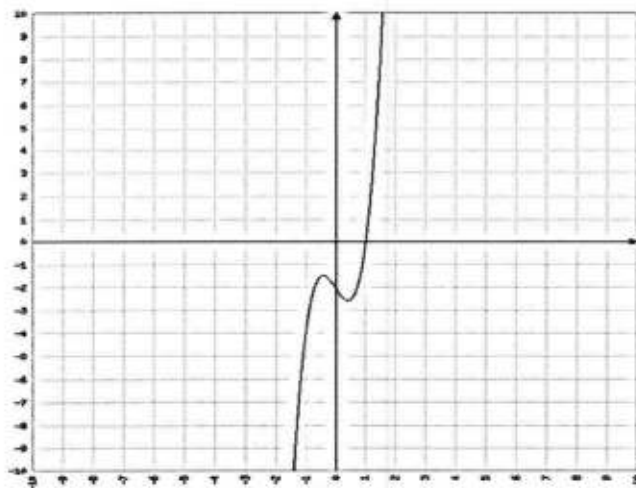
Da sviluppare in max 5 righe

1) Che cos'è una particella catastale e quali dati sono forniti dalla visura di una particella?

2) In cosa consiste la fase di conservazione e che cos'è e come si comunica al catasto una mutazione soggettiva?

SIMULAZIONE III PROVA - MATEMATICA

Data la funzione $y = 4x^3 - 2x - 2$ il cui grafico è rappresentato in figura



1. I suoi punti di intersezione con gli assi sono:

- ☐ $A \equiv (0, 1); B \equiv (-2, 0)$
- ☐ $A \equiv (0, -1); B \equiv (2, 0)$
- ☐ $A \equiv (1, 0); B \equiv (0, -2)$
- ☐ $A \equiv (0, 1); B \equiv (0, -2)$

2. Nell'intervallo $]1, +\infty[$ la funzione è:

- ☐ Sempre positiva
- ☐ Sempre negativa
- ☐ È crescente e decrescente
- ☐ Sempre decrescente

3. Nel punto di coordinate $(0, -2)$ vi è un punto di:

- ☐ Minimo
- ☐ Massimo
- ☐ Flesso
- ☐ Non è né un punto di massimo né di minimo né di flesso

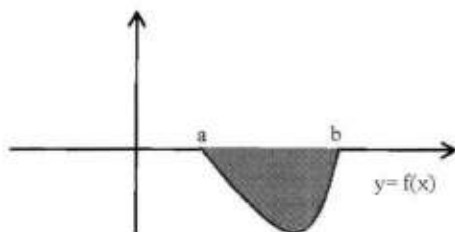
4. L'area della regione finita del piano delimitata dalla curva di equazione $y = 4x^3 - 2x - 2$ e dagli assi cartesiani è

- ☐ -2
- ☐ 2
- ☐ 0
- ☐ Nessuna risposta è corretta

Da sviluppare in max 7 righe

1. Calcolare l' $\int_0^1 4e^x dx$

2. Scrivi la formula generale per determinare l'area della superficie colorata in figura



SIMULAZIONE III PROVA - INGLESE

1. Talk about the main architectural movements of the 19th century.

.....

.....

.....

.....

2. When did Art Nouveau develop and what were its main features?

.....

.....

.....

.....

3. When did Baroque Architecture develop and what were its main features and goals ?

.....

.....

.....

.....

SIMULAZIONE III PROVA - STORIA

1. Nei primi anni del 1900 tre città italiane formarono il "triangolo industriale" Sai dire quali?

- A. Torino - Milano - Genova
- B. Mantova - Parma - Bologna
- C. Torino - Milano - Firenze
- D. Torino - Napoli - Genova

2. Nel susseguirsi dei seguenti eventi riconosci l'esatto ordine cronologico

- A. L'Italia firma il patto di Londra con le potenze dell'Intesa.
L'esercito italiano viene affidato al generale Luigi Cadorna e ottiene risultati modesti.
Le truppe italiane occupano l'altopiano della Bainsizza, nel Carso.
Le truppe austriache e tedesche sfondano le linee italiane a Caporetto
L'esercito italiano in rotta riesce ad attestarsi lungo il corso del fiume Piave
Si combatte la battaglia di Vittorio Veneto
L'Austria organizza la cosiddetta "Strafexpedition" contro l'alleato traditore.
L'esercito italiano viene affidato al generale Armando Diaz e si costituisce un governo di unità nazionale.
L'esercito austriaco viene bloccato tra il Monte Grappa e la linea del fiume Piave.
Viene firmato l'armistizio di Villa Giusti.
- B. L'Italia firma il patto di Londra con le potenze dell'Intesa.
L'esercito italiano viene affidato al generale Luigi Cadorna e ottiene risultati modesti.
L'Austria organizza la cosiddetta "Strafexpedition" contro l'alleato traditore.
Le truppe italiane occupano l'altopiano della Bainsizza, nel Carso.
Le truppe austriache e tedesche sfondano le linee italiane a Caporetto
L'esercito italiano in rotta riesce ad attestarsi lungo il corso del fiume Piave
L'esercito italiano viene affidato al generale Armando Diaz e si costituisce un governo di unità nazionale.
L'esercito austriaco viene bloccato tra il Monte Grappa e la linea del fiume Piave.
Si combatte la battaglia di Vittorio Veneto
Viene firmato l'armistizio di Villa Giusti.
- C. L'esercito italiano viene affidato al generale Luigi Cadorna e ottiene risultati modesti.
L'Italia firma il patto di Londra con le potenze dell'Intesa.
L'Austria organizza la cosiddetta "Strafexpedition" contro l'alleato traditore.
Le truppe italiane occupano l'altopiano della Bainsizza, nel Carso.
L'esercito italiano viene affidato al generale Armando Diaz e si costituisce un governo di unità nazionale.
L'esercito austriaco viene bloccato tra il Monte Grappa e la linea del fiume Piave.
Si combatte la battaglia di Vittorio Veneto
Le truppe austriache e tedesche sfondano le linee italiane a Caporetto
L'esercito italiano in rotta riesce ad attestarsi lungo il corso del fiume Piave
Viene firmato l'armistizio di Villa Giusti.
- D. L'esercito italiano viene affidato al generale Luigi Cadorna e ottiene risultati modesti.
L'Austria organizza la cosiddetta "Strafexpedition" contro l'alleato traditore.
L'esercito italiano in rotta riesce ad attestarsi lungo il corso del fiume Piave
L'Italia firma il patto di Londra con le potenze dell'Intesa
L'esercito italiano viene affidato al generale Armando Diaz e si costituisce un governo di unità nazionale.
L'esercito austriaco viene bloccato tra il Monte Grappa e la linea del fiume Piave.
Si combatte la battaglia di Vittorio Veneto
Le truppe italiane occupano l'altopiano della Bainsizza, nel Carso.
Viene firmato l'armistizio di Villa Giusti.
Le truppe austriache e tedesche sfondano le linee italiane a Caporetto

3. Cosa accadde il 28 ottobre del 1922?

- A. Furono firmate le leggi razziali
- B. Le camicie nere marciarono su Roma
- C. Gabriele D'Annunzio occupò Fiume
- D. Fu rapito Giacomo Matteotti

4. Cosa accadde il 24 ottobre 1929?

- A. Il democratico Roosevelt fu eletto Presidente degli Stati Uniti
- B. Ebbe inizio il "New Deal"
- C. Ci fu il crollo della Borsa di New York
- D. Dopo un processo sommario furono giustiziati Sacco e Vanzetti, due immigrati italiani di tendenze anarchiche.

1. Quali furono le principali riforme sociali volute da Giolitti?

2. Cosa accadde negli anni compresi tra il 1946 e il 1948 ?

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA

DOCENTE: GIANNATTASIO GIUSEPPE

CONOSCENZE ESSENZIALI

La disciplina concorre in particolare al raggiungimento delle seguenti conoscenze essenziali:

- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza;
- valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- essere in grado di valutare le quantità ed i costi delle categorie di lavoro da eseguire in un cantiere in maniera da poter valutare il costo totale di un intervento;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

OBIETTIVI raggiunti : COMPETENZE, CAPACITÀ

Gli allievi hanno, in genere, imparato i principi di organizzazione del cantiere la normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri.

Conoscono i principi e le procedure per la stesura di Piani di sicurezza e di coordinamento, distinguendo ruolo e funzioni del coordinatore nella gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva; hanno, altresì, compreso la problematica della gestione delle interferenze.

Sanno intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza e verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sono coscienti del processo di valutazione dei rischi e della individuazione delle misure di prevenzione.

Conoscono le strategie ed i metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Hanno nozione dei sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi.

Sono edotti in merito ai documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori e riescono a gestire il relativo software per la contabilizzazione dei lavori; hanno chiare le funzioni e le responsabilità dei tecnici chiamati all'assistenza nella progettazione ed esecuzione di un'opera.

MODALITÀ D'INSEGNAMENTO (METODOLOGIE, STRATEGIE, MEZZI DIDATTICI, ATTIVITÀ DI RECUPERO)

Le modalità formative degli alunni sono state soddisfatte mediante lezioni frontali,

discussioni e confronti, applicazioni informatiche.

Gli strumenti didattici che sono stati utilizzati sono quelli normalmente in uso nell'istituto (libri di testo, dispense preparate dal docente su specifici argomenti, esercitazione alla lavagna, utilizzo della sala computer).

Le metodologie di verifica hanno prediletto le esercitazioni scritte.

Nella fase terminale dell'anno scolastico gli allievi hanno sviluppato il computo metrico relativo al Progetto Personale sviluppato nel corso dell'anno nel corso di Costruzioni – Progettazione - Impianti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono state le verifiche individuali, sia scritte che orali.

I dati contenuti nel presente documento sono relativi al 15/05/2016

Il docente si impegna a modificare e/o integrare gli argomenti relativi al programma in oggetto che saranno consultabili in un apposito fascicolo

TOPOGRAFIA

DOCENTE: SILVESTRO DE VITA

Contenuti disciplinari

La disciplina si occupa, in primo luogo, delle problematiche connesse al rilievo topografico del territorio ed alla sua restituzione, impiegando le tecniche più aggiornate.

Infatti, un modulo è stato strutturato in esercitazioni pratiche guidate passo passo con le quali si è familiarizzato con il sistema AutoCAD per la produzione automatica dei disegni. L'impiego di strumenti informatici, come le tecniche di disegno assistito da computer (sistemi CAD) produce significativi miglioramenti sia nei tempi che nella qualità complessiva del prodotto finale.

Un altro modulo, dedicato all'Agrimensura, è stato diviso in tre parti: nella prima è stato trattato il calcolo delle aree, nella seconda la loro divisione, nella terza la rettifica dei confini. Queste tematiche, che utilizzano le superfici agrarie dei terreni, ricorrono frequentemente nella pratica professionale, tutte le volte in cui una proprietà deve essere misurata e frazionata a scopo di compravendita o di successione.

Nella divisione delle aree e nella rettifica dei confini i rispettivi argomenti sono stati inquadrati secondo comuni problematiche, cercando di razionalizzare i criteri operativi, in modo da fornire gli strumenti atti a generalizzare e rielaborare le nozioni apprese, così da poterle applicare alla vasta gamma dei problemi pratico-professionali.

Due moduli sono stati dedicati alle tematiche che utilizzano il "volume" come parametro principale: quello connesso alla progettazione e realizzazione delle opere di spianamento del terreno e quello relativo alla stesura del progetto di un breve tronco stradale. La rappresentazione plano-altimetrica utilizzata in questi moduli è stata quella mediante piani quotati in quanto usualmente adoperata nella pratica professionale.

Obiettivi formativi della disciplina

L'obiettivo principale è stato quello di porre gli alunni in condizione di acquisire le capacità connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere civili, in particolare le opere stradali, nelle quali risulta rilevante la componente topografica, avvalendosi di strumenti aggiornati quali le tecniche di disegno assistito da computer o sistema AutoCAD per la produzione automatica dei disegni. L'obiettivo finale è stato quello di condurre gli alunni alla redazione del progetto di una strada con l'uso del computer e dei sistemi CAD nonché alla valutazione della sua rispondenza allo

scopo e alla corretta lettura ed all'adeguata interpretazione dei principali elaborati grafici quali stralci planimetrici, planimetrie, piante, sezioni, prospetti e profili, nonché all'applicazione competente e sicura delle tecniche operative nel campo della Topografia. In effetti la costruzione di un'opera, quale una strada, implica sempre il coinvolgimento di svariate competenze che fanno capo a diverse figure professionali; tra queste il geometra è già presente dalla fase pre-progettuale fino alla fase esecutiva. Nell'ambito di questa finalità di carattere generale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- Acquisire la capacità di eseguire correttamente il calcolo topografico;
- Acquisire dimestichezza alla redazione di semplici elaborati grafici, appartenenti al campo topografico, anche impiegando le tecniche più aggiornate con l'uso del computer e dei sistemi CAD.
- Saper rilevare e misurare una superficie;
- Saper spostare e rettificare un confine;
- Saper dividere una superficie o frazionare una particella catastale;
- Saper eseguire lo spianamento di un terreno a partire dal rilievo quotato dal vero;
- Conoscere le tematiche connesse alla progettazione delle opere stradali.

Obiettivi specifici raggiunti

La classe è costituita da 23 elementi eterogenei per provenienza e per estrazione socio-economico-culturale. Essa, comunque, pur riflettendo tali differenze è riuscita a lavorare in maniera omogenea e solidale.

Diversi alunni hanno partecipato attivamente alla vita scolastica e quasi tutti hanno dimostrato un certo interesse per la parte pratico-progettuale della materia anche se hanno seguito dei ritmi di lavoro un po' lenti in ottemperanza ad un bisogno di maggiore focalizzazione degli argomenti trattati.

Un gruppo di allievi ha mostrato un maggiore impegno conseguendo un'adeguata preparazione. Di essi, alcuni elementi, hanno ottenuto una buona votazione per essersi impegnato costantemente e meritevolmente nello studio.

Un secondo gruppo, più numeroso, invece, stimolato ed aiutato con frequenti attività di recupero, è riuscito a raggiungere il piano della sufficienza. Di essi, però, pochi elementi, nonostante gli sforzi, hanno mostrato un impegno un po' saltuario e discontinuo, che non ha permesso loro di adottare un metodo di studio più adeguato ed efficace, per cui gli obiettivi raggiunti sono solo vicini alla sufficienza.

Metodologie didattiche:

- Lezione basata su tre tempi:
 - 1) verifica iniziale dialogica;
 - 2) presentazione del nuovo argomento;
 - 3) dialogo di verifica;
- Interrogazione collettiva a carattere dialogico, accanto a quella individuale;
- Esercitazioni pratiche, numeriche e grafiche, tavole grafiche;
- Disegno o calcolo anche assistito da computer;
- Ricerca tramite lavoro di gruppo;
- Correzione delle tavole e dei lavori immediata o autocorrezione.

Supporti fisici e didattici:

- Libro di topografia;
- Altri testi anche di materie affini;
- Aula di informatica.

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA DOCENTE AGNESE SALERNO

Ore settimanali 3

Testo adottato: Titolo **HOUSE& GROUNDS** - Autori **P. CARUZZO -J. PETERS**

Editore: **ELI**

CONOSCENZE ESSENZIALI

Nella programmazione di classe sono stati distinti gli aspetti linguistici da quelli specialistici.

Relativamente agli aspetti linguistici sono state riviste le conoscenze di base e quelle relative all'uso dei tempi. Inoltre sono state esercitate le abilità di comprensione e di produzione sia orali che scritte.

Per quanto riguarda gli aspetti specialistici i contenuti sono stati tratti soprattutto da siti web e in parte dal testo **HOUSE& GROUNDS** Autori **P. CARUZZO E-J.PETERS**
Editore **ELI**

Tale testo è stato utilizzato per la rielaborazione semplificata di :

- **BRANI RELATIVI AI DIVERSI STILI ARCHITETTONICI**

Greek Architecture – Roman Architecture – Romanesque Architecture – Gothic Architecture – Renaissance Architecture – Baroque Architecture – Neoclassicism and Regency Architecture – Art Nouveau - Art Decò - Modern Architecture and Post – Modern Architecture.

- **BRANI RELATIVI A GRANDI ARCHITETTI MODERNI E CONTEMPORANEI**

Antoni Gaudì, Le Corbusier, Renzo Piano, F. L.Wright, Frank Gehry.

Per quanto riguarda le conoscenze acquisite si possono individuare tre fasce di livello: una fascia di livello medio , abbastanza motivata con accettabili capacità di rielaborazione e conoscenze di base sufficienti, una fascia più ampia di livello medio-basso con capacità di organizzazione delle conoscenze modeste e una preparazione di base molto mediocre. Una terza fascia caratterizzata da scarsa motivazione e preparazione lacunosa.

A queste tre fasce di preparazione e capacità corrispondono anche partecipazione, interesse ed impegno diversi.

OBIETTIVI raggiunti : COMPETENZE, CAPACITÀ

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

I moduli previsti nella programmazione curriculare sono stati organizzati e presentati con l'obiettivo di potenziare la competenza comunicativa e in particolare la comprensione della lingua scritta.

Nell'ambito di questa finalità di carattere generale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- Leggere e comprendere testi di argomento specialistico in modo da consentire collegamenti trasversali con le materie tecniche e professionali;
- Esporre in modo sintetico, sia orale che scritto, argomenti di carattere specialistico legati all'area professionalizzante e di indirizzo del geometra in modo da far emergere le strategie di comprensione e le capacità di analisi e di sintesi ;
- Approfondire le conoscenze linguistiche con particolare attenzione alla struttura del testo scritto, ampliando il patrimonio lessicale soprattutto in relazione ai termini specialistici;
- Promuovere il riconoscimento delle diverse caratteristiche architettoniche , confrontare e dare una valutazione degli stili architettonici e dei movimenti artistici succedutisi nel corso di diversi periodi storici per lo sviluppo di una sensibilità di carattere estetico.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

Le capacità di comprensione, rielaborazione e autonomia nell'utilizzare l'inglese

- per interagire nei vari ambiti e contesti professionali con linguaggi settoriali
- per produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Per redigere relazioni tecniche ed usare gli strumenti di comunicazione appropriati alla situazione professionale di geometra

al termine del percorso scolastico sono state acquisite da un terzo degli alunni della classe in maniera accettabile.

Il resto della classe ha acquisito in maniera meno sicura ed organizzata le capacità sopra menzionate.

E' risultata di più semplice e stabile acquisizione l' abilità ricettiva di lettura rispetto a quelle più impegnative di produzione sia orale che scritta.

MODALITÀ D'INSEGNAMENTO (METODOLOGIE, STRATEGIE, MEZZI DIDATTICI, ATTIVITÀ DI RECUPERO)

METODOLOGIE

Si è cercato di far acquisire e di consolidare le competenze di base della lingua inglese in modo operativo ponendosi come animatore attento agli stili e ai ritmi di apprendimento individuali mediante

- Un approccio comunicativo secondo un metodo eclettico che promuova un uso autonomo e creativo della lingua in situazioni motivate con attività su compiti specifici per la risoluzione di problemi, con la collaborazione fra compagni ed in contesti situazionali il più possibile vicini alla realtà dell'alunno
- attività che richiedono da parte dello studente l'uso delle abilità linguistiche integrate in una varietà di situazioni adeguate alla loro realtà.
- La preminenza di situazioni di comunicazione in cui la correttezza formale è subordinata alla capacità di veicolare significati;
- la riflessione linguistica come momento importante del processo di apprendimento condotta in modo induttivo e su base comparativa rispetto all'italiano;

MEZZI E STRUMENTI

Sono stati utilizzati

- I libri di testo in adozione
- Dizionari bilingue
- La lavagna multimediale
- Materiale didattico fotocopiato
- Il laboratorio linguistico ed Internet

MODALITÀ DI RECUPERO

Sono state effettuati a seconda delle varie fasi di svolgimento dell'unità didattica:

- **lezioni frontali - di gruppo - a coppie**
- **interventi individualizzati**, lavori differenziati per gruppi omogenei (recupero, consolidamento, potenziamento)
- **soste nello svolgimento del programma**
- **didattica breve**
- **recupero in itinere** attraverso unità di revisione e ritorno su concetti di base

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli alunni ci si è attenuti ai seguenti criteri:

- raccolta di dati durante le interrogazioni formali
- sistematica raccolta di dati per avere informazioni sull' efficacia dell'azione didattica. (verifiche formative)
- raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche agli aspetti della personalità (capacità critica, proprietà, partecipazione, creatività)

Sono state impiegate verifiche periodiche di tipo sommativo, sotto forma di verifiche oggettive e soggettive .

La valutazione delle prove di verifica è stata rapportata agli obiettivi specifici stabiliti di volta in volta attraverso la raccolta di elementi informativi il più possibile pertinenti ed affidabili ed utilizzando indicatori del tipo:

- comprensione dei significati (orali e scritti),
- trasmissione dei significati ;
- accuratezza grammaticale;
- ricchezza lessicale;
- adeguatezza in rapporto al contesto;
- Interesse, partecipazione, impegno;

ITALIANO
Docente: CINZIA GIANNATTASIO

CONOSCENZE ESSENZIALI

I caratteri fondamentali della civiltà e della cultura del Novecento. Il percorso letterario e la poetica di alcuni autori del periodo. La produzione degli autori attraverso una significativa esemplificazione delle loro opere.

L'evoluzione formale delle strutture e dei significati del genere poesia e l'evoluzione delle forme, delle strutture e dei temi del romanzo nei primi decenni del Novecento. Le principali linee di sviluppo della poesia dagli anni '20 agli anni '50 in Italia.

OBIETTIVI raggiunti : COMPETENZE, CAPACITÀ

Capacità e Competenze: Collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali del Novecento. Individuare i temi fondamentali di un testo. Riconoscere e analizzare le principali novità stilistiche e linguistiche del testo. Individuare i temi fondamentali di un testo. Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica del singolo autore. Rilevare analogie e differenze tra correnti e testi di autori diversi. Produrre per iscritto testi coerenti e coesi di sintesi e di rielaborazione dei contenuti

MODALITÀ D'INSEGNAMENTO (METODOLOGIE, STRATEGIE, MEZZI DIDATTICI, ATTIVITÀ DI RECUPERO)

- Lezioni espositive, dibattiti e conversazioni dirette a facilitare l'apprendimento ed a potenziare le facoltà individuali;
- utilizzo dei libri di testo e di eventuale altro sussidio, cartaceo, audiovisivo o multimediale;
- educazione all'autocorrezione;
- affidamento di compiti di responsabilità (ad esempio incarico di relazionare su argomenti individualmente approfonditi, tutoraggio nei confronti di un compagno svantaggiato, ecc.);
- interrogazioni, intese come esercizi dell'espressione orale e verifica della comprensione- assimilazione dei contenuti;
- produzioni scritte di vario genere progettate da ogni docente in conformità alle competenze concordate nel dipartimento ed alle effettive esigenze della classe.

Il docente, come previsto dal POF ed in conformità alle effettive esigenze della classe, alla specificità della disciplina ed al metodo d'insegnamento adottato, ha attuato, nel corso dell'anno, interventi di sostegno e/o recupero nel corso delle ore curriculari (pausa didattica) su argomenti o moduli ritenuti particolarmente significativi.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è articolata in due fasi:

1. Valutazione formativa o analitica: che ha accompagnato in modo sistematico il processo di insegnamento-apprendimento per verificarne, "in itinere", l'efficacia, controllarne i risultati su ogni allievo, adeguando interventi, metodi e contenuti alle effettive esigenze della classe.
2. valutazione sommativa (quadrimestrale con valutazione intermedia) con funzioni di bilancio consuntivo sull'attività scolastica proposta e sul livello d'apprendimento raggiunto da ogni studente.

Per una corretta e trasparente valutazione si sono utilizzate prove di vario genere, progettate dal docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati;

- produzioni scritte di vario genere (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema di argomento storico, tema di carattere generale);
- prove strutturate e semi strutturate;
- colloqui/relazioni;

Nella valutazione delle prove scritte, proposte secondo le tipologie previste per l'esame di stato, si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

Competenze linguistiche: padronanza della lingua italiana quale mezzo di comunicazione e interpretazione, chiarezza espositiva, equilibrio della trattazione, uso di registri linguistici idonei ed efficaci.

Conoscenze: rispondenza alla traccia, conoscenza dei contenuti, aderenza alle consegne date, pertinenza nelle risposte, capacità di individuare ed esporre le fonti.

Capacità e autonomia: Capacità logico-espressive, conoscenze acquisite nel corso degli studi, personali valutazioni, eventuale creatività, originalità delle argomentazioni.

La valutazione delle interrogazioni orali, anche in vista del colloquio dell'esame di stato, ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- correttezza espositiva;
- raggiungimento degli obiettivi;
- capacità di orientamento interdisciplinare;
- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità di rielaborazione personale e critica;
- capacità di discutere gli elaborati.

Per la sufficienza lo studente ha mostrato accettabili capacità espressive orali e scritte e che sia in grado di orientarsi, almeno per linee generali, nella trattazione degli autori e dei testi letterari studiati.

Per promuovere le eccellenze si è puntato a sviluppare l'interesse per lo studio della disciplina proponendo opportuni approfondimenti, percorsi autonomi e/o guidati e confronti di idee e punti di vista. Si è mirato al perfezionamento del metodo di studio e a sviluppare capacità di giudizio. Si è cercato, inoltre, di far acquisire agli allievi un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare correttamente autori e testi dei vari moduli studiati e comprendere il legame esistente tra letteratura e le grandi esperienze

culturali, sociali, politiche ed economiche della storia del ns. Paese.

Nel corso del processo di valutazione, ci si è attenuti ai seguenti criteri:

- rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
- revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati alla luce dei nuovi dati emersi per facilitarne l'acquisizione;
- accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato e verifica della validità dello stesso;
- verifica della risposta dell'allievo alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;
- accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni.

Gli studenti sono stati costantemente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere, sulle abilità da acquisire e sui criteri di valutazione adottati. In particolare, per ogni studente si sono tenuti presenti i seguenti aspetti, in modo da registrare gli effettivi progressi:

- ☐ il livello di partenza;
- ☐ le capacità;
- ☐ il ritmo d'apprendimento;
- ☐ la partecipazione alle lezioni;
- ☐ l'impegno nello studio;
- ☐ gli obiettivi raggiunti;
- ☐ la qualità delle conoscenze acquisite e la capacità di autonoma rielaborazione dei contenuti appresi.

I dati contenuti nel presente documento sono relativi al 15/05/2016

La docente si impegna a modificare e/o integrare gli argomenti relativi al programma in oggetto che saranno consultabili in un apposito fascicolo

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI ED IMPIANTI

DOCENTE: GIANNATTASIO GIUSEPPE

CONOSCENZE ESSENZIALI

La disciplina concorre in particolare al raggiungimento delle seguenti conoscenze essenziali:

- scelta e selezione dei materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- applicazione delle metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzo degli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- identificazione ed applicazione delle metodologie e delle tecniche per la gestione per progetti;
- redazione di relazioni tecniche e documentazione di attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

OBIETTIVI raggiunti : COMPETENZE, CAPACITÀ

Gli allievi hanno, in genere, imparato a riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio, sanno individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici, dimensionare i loro spazi funzionali in relazione alla destinazione d'uso, rappresentare semplici particolari costruttivi per la fase esecutiva.

Sanno individuare i materiali da costruzione da utilizzare, comprendono i disegni esecutivi di cantiere e la loro trasformazione esecutiva con spirito critico, proponendo eventuali modifiche in caso di tecniche non adeguate.

Conoscono i principi fondamentali della statica e della tecnica delle costruzioni, con riferimento alle principali norme di legge in materia di costruzioni.

Sanno dimensionare semplici elementi strutturali ed effettuare i relativi calcoli con il metodo degli stati limite.

Sanno valutare le caratteristiche funzionali e i principi di sostenibilità degli impianti, e conoscono anche alcuni criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici.

Posseggono i principi della pianificazione territoriale ed hanno acquisito competenze atte all'utilizzo ed alla gestione del territorio.

MODALITÀ D'INSEGNAMENTO (METODOLOGIE, STRATEGIE, MEZZI DIDATTICI, ATTIVITÀ DI RECUPERO)

Le modalità formative degli alunni sono state soddisfatte mediante lezioni frontali, discussioni e confronti, esercitazioni scritte ed applicazioni informatiche.

Gli strumenti didattici che sono stati utilizzati sono quelli normalmente in uso nell'istituto (libri di testo, dispense preparate dal docente su specifici argomenti, esercitazione alla lavagna, e utilizzo della sala computer).

Le metodologie di verifica hanno prediletto le prove scritte, senza tralasciare nella fase finale dell'anno scolastico le prove grafiche (manuali o assistite dal computer) sia in preparazione della seconda prova per l'esame di stato che per il completamento dell'elaborato progettuale d'anno. Grande interesse è stato rivolto proprio allo sviluppo di questo Progetto Annuale sviluppato dal singolo allievo su di un tema specifico. Questo tema annuale è stato assegnato, a ciascun allievo, all'inizio dell'anno scolastico e l'avanzamento di tali progetti è stato oggetto di verifica e valutazione con cadenza

settimanale durante l'intero corso. Durante l'anno, la scelta degli argomenti da sviluppare è stata operata anche operata in funzione delle molteplici tematiche previste nei progetti assegnati agli allievi (le diverse tipologie di abitazione, impianti sportivi, parcheggi, edifici per il terziario, per il commercio, impianti industriali, la trasformazione e/o l'integrazione dell'esistente, il superamento delle barriere architettoniche, le scale, le coperture, la prefabbricazione...).

Alla fine del 1° quadrimestre è stato dedicato un lasso di tempo al consolidamento, al recupero ed all'approfondimento degli argomenti svolti nel periodo precedente.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono state le verifiche individuali scritte ed orali nonché le prove grafiche svolte in forma individuale.

I dati contenuti nel presente documento sono relativi al 15/05/2016

Il docente si impegna a modificare e/o integrare gli argomenti relativi al programma in oggetto che saranno consultabili in un apposito fascicolo

RELIGIONE
PROF . GIAMPETRUZZI PASQUALE

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Cosa significa essere credenti oggi
- Il volto del Dio di Gesù Cristo
- Chi è il cristiano

OBIETTIVI raggiunti : COMPETENZE, CAPACITÀ

- seria coscienza delle problematiche della vita e del senso dell'essere credenti e cristiani
- senso di responsabilità nel cercare motivi al vivere quotidiano
- capacità di fare scelte ad occhi aperti

MODALITÀ D'INSEGNAMENTO (METODOLOGIE, STRATEGIE, MEZZI DIDATTICI, ATTIVITÀ DI RECUPERO)

Confronto continuo con la cultura contemporanea (musica, poesia, romanzi) e gli avvenimenti (fatti di vita quotidiana e grandi avvenimenti) e la fede

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Interesse
Partecipazione al dialogo didattico educativo
Test

I dati contenuti nel presente documento sono relativi al 11/05/2017

La docente si impegna a modificare e/o integrare gli argomenti relativi al programma in oggetto che saranno consultabili in un apposito fascicolo

MATEMATICA
Docente: ADINOLFI ANTONIETTA

Libro di testo: M. Bergamini A. Trifone G. Barozzi Matematica verde con Maths in English Zanichelli

OBIETTIVI raggiunti : COMPETENZE, CAPACITÀ

- Saper applicare il concetto di derivata per risolvere situazioni in vari contesti
- Saper calcolare integrali indefiniti e definiti anche utilizzando i vari metodi di integrazione
- Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi
- Saper applicare l'integrale in svariate questioni
- Capire come l'evoluzione del pensiero matematico con il calcolo infinitesimale e integrale abbia favorito settori della matematica, della fisica
- Capire come è cambiato e facilitato nel corso dei secoli il modo di determinare l'area di superfici curvilinee

MODALITÀ D'INSEGNAMENTO (METODOLOGIE, STRATEGIE, MEZZI DIDATTICI, ATTIVITÀ DI RECUPERO)

- lezioni espositive aperte al dialogo continuo;
- utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente;
- utilizzo dei laboratori e della LIM;
- educazione allo studio autonomo.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze;
- Produzioni scritte di vario genere:
esercitazioni, prove strutturate e/o semistrustrate

CRITERI DI VALUTAZIONE
Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto

I dati contenuti nel presente documento sono relativi al 11/05/2017

La docente si impegna a modificare e/o integrare gli argomenti relativi al programma in oggetto che saranno consultabili in un apposito fascicolo

CONOSCENZE ESSENZIALI

Conoscenze: concetti: colonialismo, imperialismo, totalitarismo, economia pianificata, antisemitismo, propaganda, guerra totale, shoah, bipolarismo.
Conoscere e la situazione italiana ed internazionale tra fine Ottocento e i primi anni del '900; identificare il processo che ha portato al primo conflitto mondiale; Saper identificare le caratteristiche tipiche di un regime totalitario; - analizzare le caratteristiche politiche istituzionali e sociali dell'Europa nella seconda guerra mondiale; conoscere le varie fasi nell'equilibrio dell'assetto bipolare delineatosi dopo la seconda guerra mondiale; conoscere, almeno nelle linee generali, le tappe della storia d'Italia durante la prima Repubblica

OBIETTIVI raggiunti: COMPETENZE, CAPACITÀ

Competenze: Illustrare i principali tratti comuni al fenomeno dell'imperialismo; Analizzare dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale; saper riconoscere le componenti comuni dei regimi totalitari; Identificare il processo che ha portato alla seconda guerra mondiale; Analizzare ed illustrare i principali avvenimenti, gli esiti e le conseguenze della guerra; utilizzare in modo consapevole i concetti di guerra fredda, decolonizzazione, Terzo mondo, welfare state.

Capacità: saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale.; saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e situazioni diverse; saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e situazioni diverse

MODALITÀ D'INSEGNAMENTO (METODOLOGIE, STRATEGIE, MEZZI DIDATTICI, ATTIVITÀ DI RECUPERO)

- Lezioni espositive, dibattiti e conversazioni dirette a facilitare l'apprendimento e a potenziare le facoltà individuali;
- utilizzo dei libri di testo e di eventuale altro sussidio, cartaceo, audiovisivo o multimediale;
- educazione all'autocorrezione;
- affidamento di compiti di responsabilità (ad esempio incarico di relazionare su argomenti individualmente approfonditi, tutoraggio nei confronti di un compagno svantaggiato, ecc.);
- interrogazioni, intese come esercizi dell'espressione orale e verifica della comprensione- assimilazione dei contenuti;
- esercitazioni scritte progettate da ogni docente in conformità alle competenze concordate nel dipartimento ed alle effettive esigenze della classe, conformi alle tipologie previste per la terza prova dell'esame di stato.

Il docente, come previsto dal POF ed in conformità alle effettive esigenze della classe, alla specificità della disciplina ed al metodo d'insegnamento adottato, SONO STATI

ATTUATI interventi di sostegno e/o recupero nel corso delle ore curriculari (pausa didattica) su argomenti o moduli ritenuti particolarmente significativi.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è articolata in due fasi:

1. Valutazione formativa o analitica: che ha accompagnato in modo sistematico il processo di insegnamento-apprendimento per verificarne, "in itinere", l'efficacia, controllarne i risultati su ogni allievo, adeguando interventi, metodi e contenuti alle effettive esigenze della classe.
2. valutazione sommativa (quadrimestrale con valutazione intermedia) con funzioni di bilancio consuntivo sull'attività scolastica proposta e sul livello d'apprendimento raggiunto da ogni studente.

Per una corretta e trasparente valutazione si sono utilizzate prove di vario genere, progettate dal docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati;

- produzioni scritte di vario genere (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema di argomento storico, tema di carattere generale);
- prove strutturate e semi strutturate;
- colloqui/relazioni;

Nella valutazione delle prove scritte, proposte secondo le tipologie previste per l'esame di stato, si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

Competenze linguistiche: padronanza della lingua italiana quale mezzo di comunicazione e interpretazione, chiarezza espositiva, equilibrio della trattazione, uso di registri linguistici idonei ed efficaci.

Conoscenze: rispondenza alla traccia, conoscenza dei contenuti, aderenza alle consegne date, pertinenza nelle risposte, capacità di individuare ed esporre le fonti.

Capacità e autonomia: Capacità logico-espressive, conoscenze acquisite nel corso degli studi, personali valutazioni, eventuale creatività, originalità delle argomentazioni.

La valutazione delle interrogazioni orali, anche in vista del colloquio dell'esame di stato, ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- correttezza espositiva;
- raggiungimento degli obiettivi;
- capacità di orientamento interdisciplinare;
- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità di rielaborazione personale e critica;
- capacità di discutere gli elaborati.

Per la sufficienza lo studente ha mostrato accettabili capacità espressive orali e scritte e che sia in grado di orientarsi, almeno per linee generali, nella trattazione degli autori e dei testi letterari studiati.

Per promuovere le eccellenze si è puntato a sviluppare l'interesse per lo studio della disciplina proponendo opportuni approfondimenti, percorsi autonomi e/o guidati e confronti di idee e punti di vista. Si è mirato al perfezionamento del metodo di studio e a sviluppare capacità di giudizio. Si è cercato, inoltre, di far acquisire agli allievi un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare correttamente autori e testi dei vari moduli studiati e comprendere il legame esistente tra letteratura e le grandi esperienze culturali, sociali, politiche ed economiche della storia del ns. Paese.

Nel corso del processo di valutazione, ci si è attenuti ai seguenti criteri:

- rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
- revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati alla luce dei nuovi dati emersi per facilitarne l'acquisizione;
- accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato e verifica della validità dello stesso;
- verifica della risposta dell'allievo alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;
- accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni.

Gli studenti sono stati costantemente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere, sulle abilità da acquisire e sui criteri di valutazione adottati. In particolare, per ogni studente si sono tenuti presenti i seguenti aspetti, in modo da registrare gli effettivi progressi:

- ☐ il livello di partenza;
- ☐ le capacità;
- ☐ il ritmo d'apprendimento;
- ☐ la partecipazione alle lezioni;
- ☐ l'impegno nello studio;
- ☐ gli obiettivi raggiunti;
- ☐ la qualità delle conoscenze acquisite e la capacità di autonoma rielaborazione dei contenuti appresi.

I dati contenuti nel presente documento sono relativi al 11/05/2017

La docente si impegna a modificare e/o integrare gli argomenti relativi al programma in oggetto che saranno consultabili in un apposito fascicolo

ESTIMO

Docente Gianpaolo D'Antonio

ore settimanali 4

testo adottato: Amicabile " Nuovo corso di economia ed estimo" Hoepli

CONOSCENZE ESSENZIALI

Definizione dei contenuti

La scelta dei contenuti è avvenuta tenendo conto del programma concordato con gli altri docenti della materia. Per i singoli argomenti non si è cercato una trattazione esaustiva e di dettaglio, ma si è introdotto, all'interno di un chiaro quadro concettuale, una quantità sufficiente di conoscenze al fine di consentire una buona esemplificazione ed un approccio operativo ai problemi.

6. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Modulo 1: Estimo generale

Modulo 2: Estimo immobiliare

Modulo 3: Estimo legale

Modulo 5: Estimo catastale

OBIETTIVI raggiunti : COMPETENZE, CAPACITÀ

Obiettivi didattico-educativi

Gli obiettivi formativi della materia sono trasversali al curriculum, e concorrono al raggiungimento degli obiettivi generali stabiliti nel Consiglio di classe. In effetti l'alunno ha dovuto saper innestare lo studio della materia con altre esperienze cognitive che lo hanno aiutato a raggiungere un giusto grado di maturazione a vari livelli e una formazione culturale armonica, con la creazione di un impianto concettuale ben strutturato, evitando fratture tra la cultura tecnica e la cultura generale e considerando il tutto come tasselli di un unico disegno.

Obiettivi raggiunti in termini di

a) conoscenze

- acquisizione delle conoscenze essenziali relative ai contenuti proposti
- acquisizione di un linguaggio tecnico appropriato

b) competenze

- competenza nell'illustrazione e spiegazione dei principali fatti e fenomeni discussi

c) capacità

- capacità di collegamento tra i concetti chiave
- capacità di esprimere giudizi ed operare scelte personali
- capacità di affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio e fornendo soluzioni progettuali

I suddetti obiettivi sono stati raggiunti pianamente solo da una parte della classe, la restante lo ha raggiunto solo in maniera sufficiente o in maniera poco sicura e organizzata.

**MODALITÀ D'INSEGNAMENTO
(METODOLOGIE, STRATEGIE, MEZZI DIDATTICI, ATTIVITÀ DI RECUPERO)
METODOLOGIA**

In ordine al raggiungimento dei vari obiettivi educativi si è cercato di:
creare un clima disteso, improntando i rapporti tra docente e allievi a reciproca stima e fiducia;
indurre negli allievi il giusto senso di responsabilità personale;
instaurare un sano e cortese rapporto con le famiglie e coinvolgerle nell'azione educativa.
In relazione ai problemi precedentemente individuati, riveste un ruolo fondamentale la creazione di motivazione nel gruppo classe, facendo comprendere l'importanza del lavoro svolto, al fine di favorire sia una crescita personale, sia un ampliamento delle future possibilità di collocazione lavorativa. In ordine agli obiettivi disciplinari, la metodologia didattica ci si avvalsi di strategie di insegnamento variate per corrispondere ai diversi stili cognitivi degli studenti e sono stati così sviluppati:

- lezione frontale, a cui si sono affiancati interventi degli studenti guidati dall'insegnante
- scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni)
- insegnamento per problemi (presentazione di una situazione problematica, non precedentemente incontrata, per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione).

Strategie, metodi e tempi di recupero in itinere

Sono state attivate iniziative ed interventi finalizzati al recupero di eventuali ritardi, abbandoni e difficoltà ed al rafforzamento ed all'approfondimento delle conoscenze nonché al potenziamento delle capacità.

Nell'elaborare le strategie e nell'individuare i metodi e i tempi di recupero sono state individuate le più frequenti cause dell'insuccesso scolastico.

Dette cause sono:

- Lacune di base
- Carenza di metodo
- Assenza o carenza di orientamento
- Scarsa motivazione allo studio
- Studio personale insufficiente
- Limiti intellettuali
- Crisi personali o familiari

Gli interventi che sono stati adottati hanno avuto le seguenti caratteristiche, al fine di conferire efficacia agli stessi :

1. Essere mirati: si è lavorato di volta in volta sulle conoscenze o sulle tecniche di apprendimento, sulle risposte razionali o sulle reazioni emotive dei singoli
2. Essere flessibili : gli interventi non sono stati attuati – dall'inizio alla fine – secondo un'unica modalità: si è preferito interventi a geometria variabile, alternando momenti individuali a momenti collettivi, aggregando i gruppi in modo flessibile a seconda delle attività , agendo di volta in volta sulle conoscenze o sulle motivazioni
3. Puntare sulla motivazione: la motivazione ad apprendere deve nascere in primo luogo sul versante personale e familiare. Questo principio, che è un principio valido per tutti i contesti di insegnamento, diventa cruciale quando si parla di attività di recupero. Sono stati individuati attività ed argomenti che risultavano interessanti per gli alunni, in modo da condurli poi verso gli argomenti che erano oggetto di studio.

A tal fine sono state adottate strategie di tipo misto, che utilizzano di volta in volta un approccio quantitativo e/o qualitativo.

Verifiche e valutazioni

La verifica è stata realizzata in base alla programmazione di itinerari formativi, valutativi e didattici in modo da adeguare la valutazione alle mutate condizioni di apprendimento e da verificare l'efficacia degli stessi itinerari. La verifica è stata, inoltre, effettuata in modo da mantenere ad un adeguato livello l'interesse dell'allunno all'apprendimento.

Per ciò che concerne la valutazione, si procederà nella seguente maniera;

- verifiche orali e scritte su quanto studiato ed appreso dagli studenti;
- esercitazioni pratiche della sola disciplina ed interdisciplinari;
- test di verifica misti : a risposta chiusa, aperta e del tipo vero/falso;
- stesura di relazioni;

Nella valutazione si è tenuto conto:

- del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- della situazione iniziale e finale di ciascun allievo;
- del senso di responsabilità maturato durante il percorso formativo;
- della partecipazione attiva e dell'impegno dimostrati.

Più specificamente, per le prove scritte si è valutato:

- impostazione dell'elaborato
- conoscenza dei contenuti
- linguaggio tecnico utilizzato
- capacità professionale dimostrata
- grado di elaborazione personale e di creatività

Per le prove orali, si è valutato:

- uso di linguaggio tecnico e articolazione del discorso,
- conoscenza dei temi proposti;
- individuazione dei concetti chiave;
- capacità di collegamento tra i concetti chiave
- capacità di esprimere giudizi e scelte personali.

Si è coinvolto l'allievo nell'analisi delle prove di verifica, affinché egli si rendesse conto dei progressi registrati e ciò potesse servirgli da stimolo per il futuro. In caso di valutazione negativa, le prove sono state utilizzate perché l'allievo comprendesse le motivazioni dell'insuccesso e potesse, con l'aiuto del docente, migliorare i suoi risultati



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)

Programmazione CLIL

(Apprendimento Integrato di Contenuto e Lingua Straniera)

classe 5[^] A CAT a.s. 2016-17

Titolo CLIL	Discipline coinvolte nel progetto	Insegnanti coinvolti	Moduli
<i>Territory management</i>	<i>Costruzione Progettazione Impianti</i>	<i>Giannattasio Giuseppe</i>	▪ Town planning and settlements ▪ Territory infrastructures
	<i>Inglese</i>	<i>Salerno Agnese</i>	▪ Open areas

Il presente progetto viene redatto in ottemperanza delle norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/1010) che prevedono l'obbligo, nel **quinto anno**, di insegnare una **disciplina non linguistica (DNL)** in lingua straniera secondo la **metodologia CLIL**. Per gli **istituti tecnici** la disciplina non linguistica deve essere compresa nell'**area di indirizzo** del quinto anno, e deve essere insegnata obbligatoriamente in **lingua inglese**.

Nei casi di **totale mancanza di docenti** di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, come nel caso della 5[^] A CAT, la nota raccomanda lo sviluppo di **progetti interdisciplinari** in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera, eventuali assistenti linguistici o tirocinanti del corso CLIL da 60 CFU.

Obiettivi generali del progetto interdisciplinare

- Acquisire nuovi contenuti disciplinari attraverso il miglioramento delle competenze linguistiche in L2 con particolare riguardo alla abilità di comprensione e produzione della lingua orale;
 - Accrescere la motivazione all'apprendimento grazie all'utilizzo della lingua straniera in contesti diversi da quelli normalmente usati dallo studente;
 - Sviluppare le abilità di comunicazione interculturale.
 - Sviluppare competenze trasversali, in particolare le competenze di cittadinanza
- L139 : Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione**

Obiettivi specifici

Didattici : incoraggiare l'apprendimento dei contenuti con un approccio didattico innovativo, far acquisire un metodo di studio efficace, apprendere ad apprendere.

Socioeconomici : preparare gli alunni ad una futura vita lavorativa attraverso la l'acquisizione di un linguaggio specifico in riferimento al corso di studi frequentato

Linguistici: facilitare l'acquisizione di competenze linguistiche di tipo comunicativo e motivare gli alunni all'apprendimento delle lingue usando le abilità linguistiche per scopo concreti.

Socioculturali : far riflettere gli alunni sull'importanza del rispetto e della tolleranza nei confronti di altre culture

Strategie didattiche

- Lavoro in gruppo e/o a coppie per stimolare la motivazione all'apprendimento, l'autonomia e la responsabilità degli alunni
- Utilizzo di supporti multimediali per lo sviluppo delle capacità di apprendimento con attività di webquest, "indagine guidata sul Web", che richiede la partecipazione attiva degli studenti, i quali si troveranno impegnati a cercare, leggere, analizzare, valutare, organizzare e sintetizzare informazioni utilizzando il World Wide Web
- Attività didattiche differenziate secondo le conoscenze e le capacità dell'alunno
- Attività di ricerca ed approfondimento all'interno del percorso educativo.
- Utilizzo di tipologie di esercizi del tipo true/false , multiple questions....
- Modalità di lavoro task-based oltre che cooperative learning
- Semplificazione dei contenuti della disciplina veicolata (nuclei disciplinari fondamentali)

Modalità di attuazione

L'insegnante di lingua e quello di disciplina insegnano separatamente e in compresenza. L'insegnante di disciplina insegna in L1 e quello di lingua in L2

Materiali didattici

I materiali

- saranno autentici e vicini alla vita reale
- presenteranno limitata ambiguità
- utilizzeranno un linguaggio base facilmente trasferibile su altri domini
- avranno strutture alla portata dei discenti
- saranno supportati da immagini e supporti visivi
- saranno preparati tenendo in considerazione i pre-requisiti degli studenti
- utilizzeranno supporti grafici, mappe concettuali, ripartizione in paragrafi e creazione di glossari a sostegno della comprensione L2

Valutazione

Per verificare e validare l'ipotesi di miglioramento delle competenze linguistiche comunicative in lingua straniera si adotterà una griglia di valutazione che si articola in 5 descrittori:

- ✦ efficacia comunicativa
- ✦ organizzazione del discorso
- ✦ adeguatezza e ricchezza lessicale
- ✦ correttezza morfosintattica
- ✦ pronuncia ed intonazione

Per verificare e validare l'ipotesi di miglioramento delle competenze riferite alle discipline coinvolte nel progetto si adotterà una griglia di valutazione che si articola in 5 descrittori:

- ✦ efficacia comunicativa
- ✦ costruzione dell'argomentazione
- ✦ adeguatezza e ricchezza del lessico specifico
- ✦ padronanza espressiva

DOCENTI

Giannattasio Giuseppe Salerno Agnese

Clil 2016-17 Contenuti

Modulo 1	
Titolo	Territory management
Classe	5 [^] A CAT
Disciplina	Progettazione costruzione impianti
Contenuti disciplinari	Town planning and settlements ▪ The Location of a settlement ▪ The Site of a settlement ▪ Site factors ▪ The situation of a settlement ▪ Settlement hierarchies ▪ Settlement functions ▪ Land -use patterns (The sector model Concentric model Multiple nuclei model The linear model) ▪ Urban zoning
Obiettivi disciplinari	Comprendere oggetto e finalità degli insediamenti umani e in particolare dell'urbanesimo
Obiettivi linguistici	Apprendere ed utilizzare lessico specifico della disciplina Porre domande e comprendere risposte
Materiali e tipologie di attività	Testi scritti- questionari-schemi
Verifiche	Questionari

Modulo 2	
Titolo	Territory infrastructures
Classe	5 [^] A CAT
Disciplina	Progettazione costruzione impianti
Contenuti disciplinari	▪ Transportation network: roads , railways, cable transportation, inland waterways, air and sea routes ▪ Technological networks: aqueducts, sewers, electricity and gas distribution networks, telephone and telematic networks
Obiettivi disciplinari	Comprendere oggetto e finalità delle reti di trasporto e di comunicazione
Obiettivi linguistici	Apprendere ed utilizzare lessico specifico della disciplina Porre domande e comprendere risposte
Materiali e tipologie di attività	Testi scritti- questionari-schemi
Verifiche	Questionari

Modulo 3	
Titolo	Open areas
Classe	5 [^] A CAT
Disciplina	Progettazione costruzione impianti
Monte ore	3 + 2 compresenza
Contenuti disciplinari	▪ Rural areas ▪ Parks
Obiettivi disciplinari	Definire ed individuare zone rurali e parchi
Obiettivi linguistici	Apprendere ed utilizzare lessico specifico della disciplina Porre domande e comprendere risposte
Materiali e tipologie di attività	Testi scritti- questionari-schemi
Verifiche	Questionari

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ANTONIO IOVINE**

CONTENUTI MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ	STRUMENTI E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
POTENZIAMENTO FISILOGICO E CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO	MIGLIORAMENTO: DELLA RESISTENZA, VELOCITÀ, ELASTICITÀ ARTICOLARE E DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE. ESSERE CONSAPEVOLE DEL PERCORSO EFFETTUATO PER SAPER COORDINARE AZIONI EFFICACI IN SITUAZIONI COMPLESSE	PAVIMENTO, GRANDI ATTREZZI, PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. CIRCUITI FINALIZZATI. SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI A CARICO NATURALE. ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA	VERIFICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI	ACQUISIZIONE RITMO- MOTORIA NEI GESTI MOTORI PIÙ SEMPLICI
SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO ATTRAVERSO LA CONOSCENZA E LA PRATICA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA	COMPETIZIONI DIRETTE A VALORIZZARE LA PERSONALITÀ DEI SINGOLI ALUNNI ATTRAVERSO L'IMPEGNO PERSONALE E L'OSSERVANZA DELLE REGOLE. CONOSCERE LE CARATTERISTICHE TECNICHE DGLI SPORT E PRATICARLI NEI RUOLI CONGENIALI ALLE PROPRIE ATTITUDINI E PROPENSIONI	GIOCHI PROPEDEUTICI CON REGOLE NON CODIFICATE. PARTITE: TORNEI DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE	VERIFICHE E TEST PRATICI SUGLI ESERCIZI PROPEDEUTICI AL GESTO SPORTIVO	SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE E LE REGOLE
INFORMAZIONI SULLE TECNICHE ELEMENTARI DEL PRONTO SOCCORSO RIFERITE AI CASI DI TRAUMATOLOGIA SPORTIVA	SVILUPPARE INTERESSI E CONOSCENZE CHE SUPERINO IL PERIODO TRANSITORIO DELLA VITA SCOLASTICA. CONOSCERE I COMPORTAMENTI EFFICACI ED ADEGUATI DA ADOTTARE IN CASO DI INFORTUNIO E METTERLI IN PRATICA	INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI	VERIFICHE SUL GRADO DI CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO	CONOSCERE ED APPLICARE LE PIÙ SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA

I dati contenuti nel presente documento sono relativi al 11/05/2017

Il docente si impegna a modificare e/o integrare gli argomenti relativi al programma in oggetto che saranno consultabili in un apposito fascicolo



Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Classe: V A cat
Libro di testo: Cataldi, Angioloni, Panichi La competenza letteraria vol 3 Palumbo editore	Docente: Prof.ssa Cizia Giannattasio

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO IL VERISMO Giovanni Verga IL DECADENTISMO Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Individuare le radici della cultura del Novecento. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE Italo Svevo Luigi Pirandello	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA POESIA DEL NOVECENTO Umberto Saba Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Salvatore Quasimodo	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica. Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL NEOREALISMO PROBLEMATICHE DEL NOSTRO TEMPO Ignazio Silone Primo Levi	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi del primo Neorealismo e di quello del secondo dopoguerra. - Comprendere il legame tra letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza, della difficile ricostruzione.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Il Docente (Prof.ssa Cinzia Giannattasio)



Materia: STORIA
Libro di testo: Brancati-Pagliarini "VOCI DELLA STORIA" La Nuova Italia

Classe: V A Cat
Docente: Prof.ssa Cinzia Giannattasio

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
L'ITALIA DEL NOVECENTO LA GRANDE GUERRA	- Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici. - Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo. - Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I REGIMI TOTALITARI FASCISMO NAZISMO STALINISMO	- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari. - Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	- Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale. - Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL DOPOGUERRA L'ITALIA REPUBBLICANA	- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano. - Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

(Prof.ssa Cinzia Giannattasio)



Materia: Matematica

classe V A indirizzo CAT

Libro di testo: M. Bergamini A. Trifone G. Barozzi Matematica verde con Maths in English Zanichelli

Docente: Adinolfi Antonietta

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Derivate e loro applicazione	Saper applicare il concetto di derivata per risolvere situazioni in vari contesti	- lezioni espositive aperte al dialogo continuo; - utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; - utilizzo dei laboratori e della LIM; - educazione allo studio autonomo.	- interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
Gli integrali	Saper calcolare integrali indefiniti e definiti anche utilizzando i vari metodi di integrazione Saper applicare l'integrale in svariate questioni	lezioni espositive aperte al dialogo continuo; - utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; - utilizzo dei laboratori e della LIM; - educazione allo studio autonomo.	interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
Il calcolo delle aree e dei volumi	Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi Capire come l'evoluzione del pensiero matematico con il calcolo infinitesimale e integrale abbia favorito settori della matematica, della fisica Capire come è cambiato e facilitato nel corso dei secoli il modo di determinare l'area di superfici curvilinee	lezioni espositive aperte al dialogo continuo; - utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; - utilizzo dei laboratori e della LIM; - educazione allo studio autonomo.	interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto



Materia: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA
Libro di testo: Coccagna Maddalena " Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro ed. 2" Le Monnier

Classe: V sez. A **Indirizzo:** CAT
Docenti Prof. GIUSEPPE GIANNATTASIO
ITP Prof. FERDINANDO ANGRISANI

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
GESTIONE DEL CANTIERE	• Conoscere le varie fasi del progetto • Conoscere le figure coinvolte nel processo edilizio • Conoscere i documenti della contabilità, il computo metrico, • Saper redigere un'analisi di nuovo prezzo • Saper ricercare il prezzo ed il prezzo adatto ad una lavorazione. • Conoscere i costi dell'imprenditore • Distinguere tra i software per la contabilità lavori • Conoscere l'appalto a corpo o a o misura • Conoscere il concetto di ribasso in appalto e come incide sui costi della sicurezza • Conoscere le funzioni e le responsabilità dei tecnici chiamati all'assistenza nella progettazione ed esecuzione di un'opera. • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • essere in grado di valutare le quantità ed i costi delle categorie di lavoro da eseguire in un cantiere in maniera da poter valutare il costo totale di un intervento; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	• Conoscere le figure professionali coinvolte nel processo della sicurezza sui luoghi di lavoro • Conoscere i documenti principali della sicurezza • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;- • organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza;	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, appunti e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

(Prof. Giuseppe Giannattasio)

(ITP Prof. Ferdinando Angrisani)



Materia: ESTIMO **Classe:** V sez. A
Indirizzo: CAT
Libro di testo: Amicabile “ *Nuovo corso di economia ed estimo* Hoepli **Docente:** Prof.
D'ANTONIO G:
ANGRISANI F.

Conoscenze essenziali

Obiettivi, competenze, capacità

Modalità d'insegnamento

Strumenti di
valutazione

Criteri di valutazione

Estimo generale Finalità della materia : l'espressione di giudizio di stima Caratteri e natura del giudizio di stima Prezzo di mercato e valore di stima Requisiti professionali del perito Beni oggetto di stima	• Saper definire i punti salienti da esporre in una relazione di stima • Saper definire i procedimenti di stima • Saper effettuare i relativi calcoli e applicarli ai diversi contesti • Saper definire i principali aspetti economici dei beni nel macroestimo • Saper definire i principali procedimenti di stima del macroestimo	• lezione frontale, a cui si sono affiancate interventi degli studenti guidati dall'insegnante • scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni) • insegnamento per problemi (presentazione di una situazione problematica, non precedentemente incontrata, per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione).	• prove scritte • verifiche orali ; • esercitazioni pratiche; • test di verifica misti : a risposta chiusa, aperta • stesura di relazioni	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
---	---	---	---	---

MODULO 4: ESTIMO CATASTALE UD1. Il catasto italiano UD2. Il catasto terreni UD3. Il catasto fabbricati UD4. La conservatoria dei registri immobiliari	• Caratteristiche generali, funzioni e definizioni relative al catasto • Sintesi dei documenti di conservazione e consultazione del catasto terreni • Formazione del catasto terreni • La particella catastale e la consistenza catastale • Variazioni soggettive e oggettive • La formazione del catasto • L'unità immobiliare urbana e la consistenza catastale	• lezione frontale, a cui si sono affiancate • interventi degli studenti guidati dall'insegnante • scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni) • insegnamento per problemi (presentazione di una situazione problematica, non precedentemente incontrata, per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione).	• prove scritte • verifiche orali ; • esercitazioni pratiche; • test di verifica misti : a risposta chiusa, aperta • stesura di relazioni;	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
	• La procedura DOCFA • La funzione della conservatoria dei registri immobiliari			

	▪ Saper definire le caratteristiche e le funzioni del catasto italiano ▪ Saper descrivere le fasi essenziali della formazione e attivazione del catasto terreni ▪ Conoscere il significato teorico e pratico di "particella catastale" e di "consistenza catastale" ▪ Saper descrivere le operazioni di aggiornamento degli atti catastali terreni ▪ Saper descrivere le fasi essenziali della formazione e attivazione del catasto fabbricati ▪ Saper descrivere le operazioni di conservazione del catasto dei fabbricati e la funzione degli atti catastali • Saper descrivere le procedure di consultazione degli atti catastali		
Estimo legale Usufrutto, Stime per successioni e divisioni ereditarie Servitù prediali coattive Espropriazioni per pubblica utilità	▪ Significato di usufrutto e i relativi aspetti estimativi ▪ Successioni e divisioni ereditarie ▪ Servitù prediali coattive: aspetti estimativi per il calcolo dell'indennizzo ▪ Espropriazioni per pubblica utilità: aspetti normativi e ed	• lezione frontale, a cui si sono affiancate verifiche orali ; • interventi degli studenti guidati dall'insegnante • scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione	• prove scritte • esercitazioni pratiche; • test di verifica misti : a risposta chiusa, capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

estimativi

di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni)

- aperta stesura di relazioni;

- insegnamento per problemi (presentazione di una situazione problematica, non precedentemente incontrata, per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione).

- Saper utilizzare i criteri per la determinazione del valore dell'usufrutto,
- Saper utilizzare i criteri per la determinazione dei valori delle successioni e divisioni ereditarie
- Saper utilizzare i criteri per la determinazione dell'indennità per le principali servitù coattive.
- Conoscere gli elementi principali del testo unico sull'esproprio e saper utilizzare i criteri per la determinazione dell'indennizzo.

- lezione frontale, a cui si sono affiancate interventi degli studenti guidati dall'insegnante
- scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni)
- insegnamento per problemi

(presentazione di una situazione problematica, non precedentemente incontrata, per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione).

Determinare gli indennizzi nelle stime legali

 (Prof. Gianpaolo D'Antonio)

 (Prof. Ferdinando Angrisani)



Materia: INGLESE **Classe:** V sez. A **Indirizzo:** CAT
Libro di testo: P. CARUZZO - J. PETERS **Docente:** Prof. SALERNO AGNESE
HOUSE & GROUNDS
ELI

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
STILI ARCHITETTONICI	- Leggere e comprendere testi di argomento specialistico in modo da consentire collegamenti trasversali con le materie tecniche e professionali; - Esporre in modo sintetico, sia orale che scritto, argomenti di carattere specialistico legati all'area professionalizzante e di indirizzo del geometra in modo da far emergere le strategie di comprensione e le capacità di analisi e di sintesi - Saper riconoscere le diverse caratteristiche architettoniche ; - Confrontare e dare una valutazione degli stili architettonici e dei movimenti artistici succedutisi nel corso di diversi periodi storici per lo sviluppo di una sensibilità di carattere estetico.	- Discussioni guidate in lingua e rielaborazione dei contenuti - Attività di gruppo - a coppie - Utilizzo del libro di testo , di materiale fotocopiato, della lavagna multimediale , di internet - Utilizzo di schemi e mappe concettuali	- Verifiche orali con conversazioni guidate - Prove semistrutturate con quesiti a scelta multipla, domande vero/falso e domande aperte -Produzioni guidate - Prove sommative	-Conoscere le caratteristiche principali dei più importanti stili architettonici . -Saper esprimere con pronuncia adeguata e correttezza morfo-sintattica i contenuti. -Saper esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
ARCHITETTI FAMOSI	- Leggere e comprendere testi di argomento specialistico in modo da consentire collegamenti trasversali con le materie tecniche e professionali; - Esporre in modo sintetico, sia orale che scritto, argomenti di carattere specialistico legati all'area professionalizzante e di indirizzo del geometra in modo da far emergere le strategie di comprensione e le capacità di analisi e di sintesi - Saper riconoscere ed apprezzare le caratteristiche tecniche e estetiche dei diversi architetti -	- Discussioni guidate in lingua e rielaborazione dei contenuti - Attività di gruppo - a coppie - Utilizzo del libro di testo , di materiale fotocopiato, della lavagna multimediale , di internet - Utilizzo di schemi e mappe concettuali	- Verifiche orali con conversazioni guidate - Prove semistrutturate con quesiti a scelta multipla, domande vero/falso e domande aperte -Produzioni guidate - Prove sommative	-Conoscere le caratteristiche principali dei più importanti stili architettonici . -Saper esprimere con pronuncia adeguata e correttezza morfo-sintattica i contenuti. - Saper esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



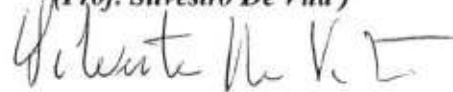
Materia: TOPOGRAFIA
Libro di testo: Cannarozzo-Cucchiaroni-Meschieri "MISURE
RILIEVO PROGETTO" Zanichelli

Classe: V sez. A **Indirizzo:** CAT
Docenti: Prof. Silvestro De Vita – Prof. Ferdinando Angrisani

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
CALCOLO E DIVISIONE AREE	- Acquisire la capacità di eseguire correttamente il calcolo delle aree e della posizione delle dividenti di una particella; - Acquisire dimestichezza alla redazione di semplici elaborati grafici relativi al calcolo ed alla divisione delle aree anche con l'uso del computer e dei sistemi CAD; - Saper rilevare e misurare una superficie; - Saper dividere una superficie o frazionare una particella catastale.	- Lezioni basata su tre tempi: 1) verifica iniziale dialogica; 2) presentazione del nuovo argomento; 3) dialogo di verifica - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi; - Utilizzo di altri testi anche di materie affini; - Aula di informatica.	- Interrogazione collettiva a carattere dialogico, accanto a quella individuale; - Esercitazioni pratiche, numeriche e grafiche, tavole grafiche; - Prove di disegno o calcolo anche assistito da computer. - Ricerca tramite lavoro di gruppo; - Correzione delle tavole e dei lavori immediata o autocorrezione.	Capacità di esporre e collegare le conoscenze relative al calcolo ed alla divisione delle aree, avvalendosi di strumenti aggiornati. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base relativi al calcolo ed alla divisione delle aree espressi con linguaggio adeguato.
RETTIFICA E SPOSTAMENTO CONFINI	- Acquisire la capacità di eseguire correttamente il calcolo per rettificare o spostare un confine tra due proprietà; - Acquisire dimestichezza alla redazione di semplici elaborati grafici relativi alla rettifica e spostamento dei confini anche con l'uso del computer e dei sistemi CAD; - Saper spostare e rettificare un confine.	- Lezioni basata su tre tempi: 1) verifica iniziale dialogica; 2) presentazione del nuovo argomento; 3) dialogo di verifica - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi; - Utilizzo di altri testi anche di materie affini; - Aula di informatica.	- Interrogazione collettiva a carattere dialogico, accanto a quella individuale; - Esercitazioni pratiche, numeriche e grafiche, tavole grafiche; - Prove di disegno o calcolo anche assistito da computer. - Ricerca tramite lavoro di gruppo; - Correzione delle tavole e dei lavori immediata o autocorrezione.	Capacità di esporre e collegare le conoscenze relative allo spostamento e rettifica dei confini, avvalendosi di strumenti aggiornati. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base relativi allo spostamento e rettifica dei confini espressi con linguaggio adeguato
SPIANAMENTI ORIZZONTALI SU PIANI QUOTATI	- Acquisire la capacità di eseguire correttamente il calcolo di uno spianamento orizzontale su piano quotato; - Acquisire dimestichezza alla redazione di semplici elaborati grafici	- Lezioni basata su tre tempi: 1) verifica iniziale dialogica; 2) presentazione del nuovo argomento; 3) dialogo di verifica - Utilizzo del libro di testo e	- Interrogazione collettiva a carattere dialogico, accanto a quella individuale; - Esercitazioni pratiche, numeriche e grafiche, tavole grafiche; - Prove di disegno o calcolo anche assistito da computer.	Capacità di esporre e collegare le conoscenze relative alla progettazione di spianamenti orizzontali su piani quotati,

	relativi al progetto di uno spianamento orizzontale su piano quotato anche con l'uso del computer e dei sistemi CAD; - Saper eseguire lo spianamento di un terreno a partire dal rilievo quotato dal vero.	degli strumenti audiovisivi; - Utilizzo di altri testi anche di materie affini; - Aula di informatica.	- Ricerca tramite lavoro di gruppo; - Correzione delle tavole e dei lavori immediata o autocorrezione.	avvalendosi di strumenti aggiornati. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base relativi alla progettazione di spianamenti orizzontali su piani quotati espressi con linguaggio adeguato
PROGETTO STRADALE	- Acquisire la capacità di eseguire correttamente i calcoli relativi alle principali fasi della redazione del progetto di un breve tronco stradale; - Acquisire dimestichezza alla redazione dei principali elaborati grafici relativi al progetto di un breve tronco stradale anche impiegando le tecniche più aggiornate con l'uso del computer e dei sistemi CAD; - Conoscere le tematiche connesse alla progettazione delle opere stradali.	- Lezioni basate su tre tempi: 1) verifica iniziale dialogica; 2) presentazione del nuovo argomento; 3) dialogo di verifica - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi; - Utilizzo di altri testi anche di materie affini; - Aula di informatica.	- Interrogazione collettiva a carattere dialogico, accanto a quella individuale; - Esercitazioni pratiche, numeriche e grafiche, tavole grafiche; - Prove di disegno o calcolo anche assistito da computer. - Ricerca tramite lavoro di gruppo; - Correzione delle tavole e dei lavori immediata o autocorrezione.	Capacità di esporre e collegare le conoscenze relative alla progettazione e alla realizzazione delle opere stradali, avvalendosi di strumenti aggiornati. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base relativi alla progettazione stradale espressi con linguaggio adeguato

(Prof. Silvestro De Vita)



(Prof. Ferdinando Angrisani)

